



DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITA'

ANNUAL REPORT 2024



Sommario

Lettera del Presidente agli Stakeholder	3
O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni S.r.l.	4
OMP	4
La Nostra Visione.....	5
I nostri valori.....	5
59 anni di storia	6
Le attività di <i>business</i>	8
La catena del valore	9
Il 2024 in sintesi.....	11
La Sostenibilità.....	12
Manifesto per la Sostenibilità in OMP	12
I nostri Pilastri di sostenibilità – SDGS	13
La Politica QHSEE e Sostenibilità	15
Certificazioni	16
Innovazione e sostenibilità	16
Nota metodologica.....	17
Valutazione di materialità e <i>stakeholder</i>	18
Analisi del contesto	18
Gli <i>Stakeholder</i>	18
<i>Stakeholder engagement</i>	21
Analisi di materialità	21
Valutazione degli impatti dei rischi e delle opportunità.....	22
La Governance.....	24
Struttura e controllo	24
Governance di sostenibilità	25
ESRS G1 Condotta dell'impresa	26
Impatti, rischi e opportunità	26
Etica e sistema regolatorio	26
Etica nei rapporti con i fornitori.....	27
L'Ambiente	29
E1 Cambiamenti climatici.....	29
Impatti, rischi e opportunità	29



Politiche legate al clima	30
Azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	31
Metriche: Consumo di energia e mix energetico (MWh)	32
Metriche: Emissioni di GHG	33
Metodologia di calcolo	34
E2 Inquinamento	35
Impatti, rischi e opportunità	35
Politiche relative all'inquinamento	36
Azioni in relazione all'inquinamento	36
E3 Acqua	37
Impatti, rischi e opportunità	37
Politiche per la conservazione delle Risorse Idriche	37
Misure per ridurre il consumo di acqua e l'eliminazione degli sprechi	37
Metriche: Consumo di acqua	38
Metodologia di calcolo	38
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	39
Impatti, rischi e opportunità	39
Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	40
Azioni, risorse e obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	40
Flussi di risorse in entrata	42
Flussi di risorse in uscita	42
Rifiuti	42
Metodologia di calcolo	44
Iniziative green	45
Le Persone	46
S1 Forza lavoro propria	46
Impatti, rischi e opportunità	46
Politiche	47
Obiettivi e azioni	47
Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	48
Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti	50
Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	50
Metriche della diversità	50
Salari adeguati	51
Protezione sociale	51
Formazione e sviluppo delle competenze	51
Equilibrio tra vita professionale e vita privata	52
Remunerazione	52
Incidenti, denunce e impatti in materia di diritti umani	52
Salute e sicurezza	53
Metodologia di calcolo	53
Responsabilità sociale	55



Lettera del Presidente agli Stakeholder

Carissimi Stakeholder,

desidero rivolgervi un caloroso saluto a nome di O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni S.r.l. che quest'anno pubblica con orgoglio il suo primo Report di Sostenibilità.

In questo anno cruciale, che ha visto gli effetti del cambiamento climatico riversarsi sul nostro territorio, producendo danni che hanno coinvolto persone della nostra squadra e partner commerciali, abbiamo rafforzato il nostro impegno per il clima e la responsabilità sociale.

Abbiamo dato un contributo concreto alle iniziative a sostegno del nostro territorio, sostenendo con orgoglio i progetti della Fondazione Hospice di Bentivoglio, della Fondazione del Filodoro, dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici e della comunità di San Patrignano. Abbiamo rinnovato il nostro impegno per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, artistico e storico del nostro territorio, contribuendo come Golden partner al FAI e sostenendo la Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari.

Ci siamo iscritti al UN Global Compact per "formalizzare" pubblicamente il nostro impegno.

Il 2024 ha visto il consolidamento di un nuovo impianto fotovoltaico che ci permette di autoprodurre attraverso fonti rinnovabili buona parte dell'energia che utilizziamo e di immetterne l'eccedenza in rete, contribuendo ad aumentare l'energia green della rete nazionale grazie all'installazione di 6.350 pannelli fotovoltaici per una superficie di 12.268 mq.

Abbiamo realizzato azioni concrete di risparmio energetico eliminando i bruciatori a metano e dismettendo i camini utilizzati per riscaldare gli stabilimenti produttivi e li abbiamo sostituiti con impianti elettrici efficienti.

Ci siamo impegnati per perseguire la nostra Etica, fatta di valori e linee guida ben definite di legalità, rispetto dell'ambiente e delle persone, integrando obiettivi di sostenibilità sempre più sfidanti all'interno della nostra strategia. In questo anno è ultimato il percorso di creazione di un team dedicato alla sostenibilità aziendale con il contributo di nuove figure competenti.

Abbiamo continuato ad investire nello sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni innovative per accrescere la fuel efficiency e le prestazioni dei nostri prodotti.

Siamo consapevoli che il concetto di qualità assoluta e di low carbon product vanno di pari passo, per questo abbiamo ad essere il principale punto di riferimento dei nostri partner commerciali per lo sviluppo di nuove soluzioni sostenibili.

Grazie per il vostro continuo sostegno e fiducia.

Cordiali saluti,

Andrea Mazzocco
Presidente del CdA



O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni S.r.l.

OMP

O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni S.r.l. (di seguito OMP) è un'azienda italiana con sede a Funo (Bologna), specializzata nella progettazione e produzione di pompe acqua, olio e pompe vuoto, con applicazioni nei settori industriale e *automotive*. L'azienda opera in mercati altamente regolamentati e in continua evoluzione, attraverso due divisioni di *business*: **Primo Impianto** e **Aftermarket**.

La strategia di OMP è *local for global*, basata sulla produzione locale, per fornire mercati globali, valorizzando la specializzazione, l'innovazione e la collaborazione locale.

OMP è situata all'interno della *Motor Valley* dell'Emilia-Romagna, che costituisce un punto di riferimento mondiale per l'industria automobilistica includendo marchi prestigiosi come Ferrari, Lamborghini e Ducati. Quest'area industriale è caratterizzata da una filiera produttiva che comprende numerosi fornitori specializzati ed un tessuto scolastico e universitario specializzato nel campo della meccanica di precisione, distinguendosi per la ricerca della perfezione.

L'attività di OMP, svolta esclusivamente in Italia presso il sito produttivo di Funo, consente all'azienda di sfruttare appieno le sinergie del territorio. Al contempo, grazie all'esportazione diretta e a una capillare rete di distribuzione nel settore *Aftermarket*, OMP riesce a raggiungere i principali mercati mondiali.

Il nostro Scopo. Offriamo soluzioni attraverso prodotti di alta qualità dall'elevato contenuto tecnologico, migliorando l'efficienza, la sicurezza e le prestazioni dei motori, contribuendo al successo delle più rinomate aziende a livello globale di automobili, auto sportive, autocarri, autobus, motori industriali, macchine agricole, macchine movimento terra, motori marini e motocicli.

La nostra missione. Garantire la massima soddisfazione del Cliente, contribuendo ad uno sviluppo sostenibile per le persone e l'ambiente.

Ogni giorno ci impegnano per migliorare il nostro Sistema di Gestione che Integra qualità, sicurezza, ambiente ed energia per realizzare uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e delle persone, focalizzato sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, sulla valorizzazione del capitale umano, sull'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e sull'innovazione di processo e di prodotto.



La Nostra Visione

Siamo un'azienda etica e vogliamo continuare a farlo sempre meglio



Vogliamo essere protagonisti dell'evoluzione e dello sviluppo di un trasporto sostenibile e di un modo di fare impresa etico, continuando ad innovare i nostri prodotti e processi e portando avanti **il concetto che la qualità assoluta deve necessariamente andare di pari passo con la ricerca della massima efficienza e la creazione di valore per tutti gli stakeholder**.

Fare impresa in modo etico significa impegnarci ogni giorno per:

- portare avanti un governo di impresa basato su legalità e solidi principi etici, capace di garantire la continuità aziendale nel lungo periodo a beneficio di tutti gli *stakeholder*;
- migliorare la qualità della vita dei nostri *stakeholders* comprese le generazioni future;
- fare efficienza e ottimizzare continuamente l'utilizzo delle risorse e ridurre gli sprechi nei nostri processi;
- investire nell'innovazione di prodotti e di processi per renderli sempre più sostenibili per l'ambiente e le persone.

I nostri valori

OMP si impegna a rispettare e a far rispettare, i principi e i valori alla base del suo modello di business, nello svolgimento delle sue attività e a tutti i livelli dell'azienda, come riportato all'interno del **Codice Etico**.

- **Legalità e buona fede:** operiamo nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili nei Paesi in cui operiamo e per i beni che forniamo, manteniamo sempre un comportamento leale e corretto nei confronti delle altre parti coinvolte;
- **integrità:** agiamo con **onestà** e **responsabilità** in tutte le interazioni con gli *stakeholder*, rispettando le norme civili ed etiche, senza perseguire interessi aziendali, impegnandoci a soddisfare le aspettative e le esigenze delle parti interessate. Adottiamo sempre un atteggiamento discreto ed integro nello svolgimento delle nostre attività;



- **trasparenza:** adottiamo la massima trasparenza nella diffusione delle informazioni e degli obiettivi aziendali con i nostri *stakeholder*. Perseguiamo l'**efficienza** scegliendo i nostri fornitori con **imparzialità**, rifiutando ogni forma di discriminazione verso chiunque interagisca con OMP;
- **correttezza:** alimentiamo un ambiente di lavoro dove ciascun individuo possa sentirsi valorizzato. Prestiamo massima attenzione all'educazione e al **rispetto** verso gli altri ed osserviamo diligentemente procedure e norme, evitando situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale;
- **imparzialità:** trattiamo i nostri dipendenti con equità, evitando ogni forma di discriminazione. Promuoviamo giustizia, imparzialità e parità di genere nelle decisioni aziendali;
- **eccellenza:** svolgiamo il nostro lavoro con **dedizione** e con la massima **diligenza** e **professionalità**;
- **orgoglio emiliano:** siamo legati alle nostre radici e alla storia del nostro territorio, abbiamo cura dei nostri prodotti e perseguiamo l'eccellenza della meccanica di precisione che rappresenta la principale filiera del territorio emiliano.

59 anni di storia

	1966 Fondazione di OMP
	Prime importanti collaborazioni con Renault D.M.A., Renault V.I. Fiat Trattori
	1982 inizio rapporti con Iveco per la fornitura di pompe acqua
	1986 specializzazione in pompe olio per lubrificazione motore e trasmissione di Fiat Geotech, Fiat Allis
	1988 inizia la collaborazione con Ferrari
	La capacità produttiva cresce notevolmente
	1993 certificazioni ISO 9001
	La progettazione diventa un fattore chiave
	1998 collaborazione con DAF <i>Truck</i> sviluppo e fornitura di pompe acqua, pompe olio e supporti comando ventilatore per una nuova famiglia di motori <i>truck & bus</i>
	Certificazioni ISO 14001 e di Qualità <i>Automotive</i> oggi IATF 16949
	2003 Inizia la fornitura di serie di pompe olio motore con BMW Group
	2004 Contratto di sviluppo per una pompa tandem (olio-depressore)
	2009 Forte crisi economica di settore, con grande responsabilità sociale OMP non si destruttura
	2010 Grazie alle decisioni prese nel 2009 e dati gli investimenti fatti arrivano nuove commesse e clienti
	2014 produzione pompa tandem
	2016 Produzione di serie della pompa olio a geometria variabile per applicazioni Heavy Duty
	2022 Creazione Area Innovation
	2024 Creazione dell' Area Sostenibilità



OMP nasce il 10 gennaio 1966 iniziando ad operare nel settore della meccanica di precisione con la produzione di pompe acqua, piatti freno a disco e ammortizzatori brevettati per veicoli pesanti.

Nei primi anni '70 le energie dell'azienda vengono concentrate nella produzione di pompe acqua di raffreddamento per motori endotermici.

Nel corso degli anni l'azienda si fa conoscere per l'alta qualità dei propri prodotti e per la serietà commerciale. La crescente credibilità garantisce all'azienda importanti collaborazioni con Renault D.M.A., Renault V.I., Fiat Trattori, Fiat Allis e soprattutto IVECO per il settore ricambi originali.

Una svolta importante avviene nel 1988 quando inizia il rapporto con Ferrari per la fornitura di pompe acqua per vetture a benzina ad alte prestazioni. Nello stesso anno, al fine di soddisfare le esigenze degli ormai numerosi ed importanti clienti, OMP si specializza anche nella produzione di pompe olio per lubrificazione motore e trasmissione.

Gli anni '90 iniziano con la grande sfida firmata IVECO primo impianto. Un'occasione unica per compiere uno dei tanti passi in avanti della storia di OMP che permise di ottenere le certificazioni ISO 9002 e ISO 9001.

Nel 1998 nasce un'intesa relazionale di grande valore con DAF Truck. La progettazione diventa un fattore chiave per l'azienda.

Nel 2002 inizia la collaborazione con il gruppo BMW. Le prime commesse acquisite portano un nuovo ampliamento dello stabilimento per poter accogliere le linee produttive dedicate alla produzione di pompe olio motore per applicazioni moto e auto.

È il 2007 quando si affaccia quella che è probabilmente "la più grande sfida mai intrapresa" dall'azienda, che mette a punto il celebre depressore (pompa a paletta). Ancora oggi il best-in-class per potenza assorbita, composta da una parte in plastica riciclabile. Da questa idea, prende vita uno dei prodotti di punta di OMP, la pompa Tandem (pompa olio-depressore) che venderà oltre 2,5 milioni di pezzi nel mondo.

Nel 2014, grazie ai buoni rapporti costruiti negli anni insieme ai tecnici dei principali clienti, parte la produzione di una pompa olio a geometria variabile, associata alla pompa depressore.

La reputazione di OMP crescere lungo i decenni nel mondo automotive a livello internazionale, soprattutto grazie alla qualità del gruppo di progettazione e la serietà nei rapporti con i clienti, tanto che nel 2017 OMP è il primo costruttore di pompe al mondo a partire con la produzione in serie di una pompa olio a geometria variabile delle stesse dimensioni di quelle a portata fissa per applicazioni *Heavy Duty (Truck & Bus)*.

Negli ultimi anni OMP ha continuato ad investire in R&D per sviluppare tecnologie e prodotti sostenibili, con maggiore regolazione che consentano di consumare meno e di ridurre le emissioni di CO2.

Nel 2022 l'azienda ha deciso di impiegare specifiche risorse per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni elettrificate dei propri prodotti, e ha costituito un'area Innovation con l'obiettivo di sviluppare e introdurre nel proprio portfolio prodotti destinati ai veicoli e ai sistemi elettrici e ibridi.

Nel 2024, OMP rafforza il proprio impegno verso la **sostenibilità** istituendo un **team dedicato**, con l'obiettivo di integrare in modo strutturato e strategico i principi della sostenibilità all'interno dell'organizzazione.



Le attività di *business*

[SBM-1]

Il *core business* di OMP consiste nella progettazione e produzione di pompe acqua (fisse e variabili), pompe olio (fisse e variabili) per motori endotermici. Nel corso del 2022 è stata creata un'area Innovation che si occupa dell'elettificazione dei prodotti OMP. In particolare, l'azienda si è concentrata su pompe acqua *High voltage* per applicazioni *Fuel Cells* (FCEV) che utilizzano un concetto di motore elettrico ecologico senza l'utilizzo di terre rare. Questi prodotti sono destinati ai mercati *Original Equipment* e *Aftermarket*. A livello organizzativo, tali segmenti sono serviti attraverso due linee di *business*: **Primo Impianto** e **Aftermarket**.

Primo Impianto. Costituisce la principale linea di *Business* di OMP, attraverso la quale l'azienda fornisce direttamente il settore **OEM** (*Original Equipment Manufacturer*) e **OES** (*Original Equipment Services*) in qualità di fornitore *Tier-1* collaborando strettamente con i propri clienti.

OMP garantisce che i propri prodotti soddisfino gli elevati standard di qualità richiesti dagli OEM attraverso una strategia aziendale perfettamente integrata con la sostenibilità caratterizzata da:

- **qualità e innovazione**, con investimenti continui in ricerca e sviluppo, collaborazioni con gli OEM per la co-progettazione di prodotti nuovi, personalizzati e sempre più sostenibili, in grado di ridurre l'impatto ambientale;
- **efficientamento operativo e delle risorse**, grazie all'adozione di tecnologie avanzate, a un elevato livello di automazione e a una gestione snella della produzione, per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre gli sprechi;
- **catena di fornitura robusta, affidabile ed etica**, attraverso la selezione dei fornitori;
- **ottimizzazione del trasporto e della logistica**, per garantire consegne puntuali e ridurre costi ed emissioni, anche grazie all'utilizzo del *consignment stock* nei principali mercati.

Aftermarket. OMP produce e commercializza prodotti rivolti al *mercato Independent Aftermarket* quali: pompe acqua, pompe olio, kit di riparazione per pompe acqua e supporti ventilatore.

I principali clienti a cui si rivolge sono prevalentemente distributori di ricambi, rigeneratori di motori e aziende di rettifica. Tale linea, la cui strategia commerciale si basa su una fitta rete di distribuzione e su un parco clienti molto diversificato a livello mondiale, ha come obiettivo di sostenibilità per il 2025 la sostituzione degli imballaggi attualmente utilizzati per il trasporto, costituiti prevalentemente da casse di legno, con *carton pallet* derivanti esclusivamente da materiale riciclato. Il progetto mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale degli imballaggi utilizzati per il trasporto dei prodotti *aftermarket*.

Mentre il primo impianto adotta una strategia di sostenibilità focalizzata sullo sviluppo di nuove tecnologie, come l'idrogeno, e sulla riduzione delle emissioni dei motori, l'*aftermarket* offre un prodotto che, prolungando la vita utile dei veicoli, contribuisce a ridurre i rifiuti, a diminuire l'uso di materie prime.

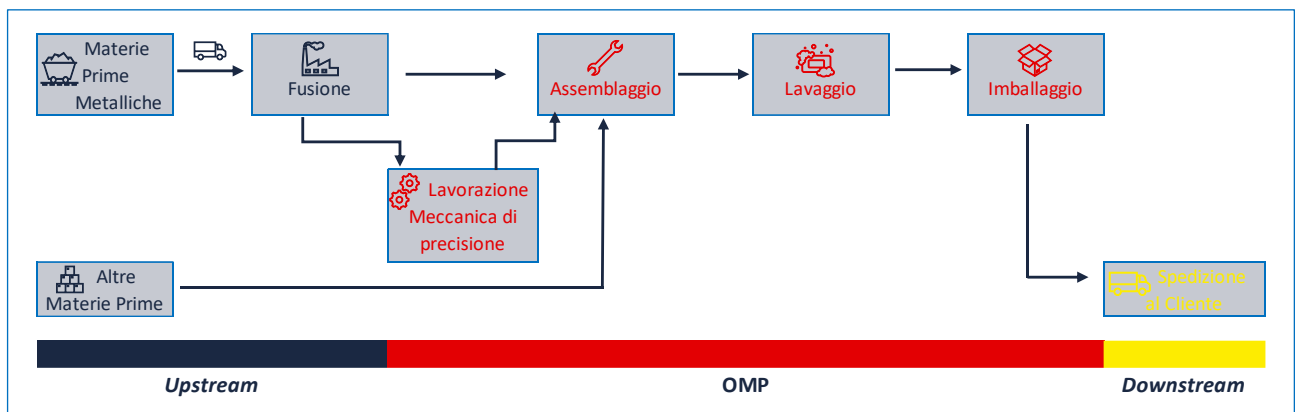


La catena del valore

[SBM1]

La catena del valore di OMP è funzionale alla sua strategia *local for global*: produrre localmente per il mercato globale.

OMP si trova nel cuore della *Motor Valley* emiliana, un polo d'eccellenza noto a livello mondiale per l'industria automobilistica e la meccanica di precisione. L'area ospita prestigiose case automobilistiche e una rete di PMI altamente specializzate. Ciò ha reso possibile lo sviluppo di una **catena del valore sinergica tra aziende manifatturiere e di meccanica** che **comprende anche le collaborazioni con le istituzioni accademiche**, capace di rafforzare ulteriormente l'economia locale e di mantenere la regione all'avanguardia nell'innovazione tecnologica e nella sostenibilità creando un circolo virtuoso di cui possono beneficiare tutti gli *stakeholder*. La catena del valore a monte di OMP comprende una rete multilivello di fornitori che forniscono componenti meccanici, materie prime (componenti grezzi in ghisa, alluminio, acciaio provenienti dalle fonderie e altri componenti elettromeccanici), materiali strumentali alla produzione, beni e servizi.



I grezzi vengono lavorati nel reparto lavorazioni meccaniche.

Tutti i componenti, sia lavorati internamente che acquistati, sia meccanici che elettrici, vengono assemblati in una o più fasi, utilizzando macchine automatizzate di assemblaggio, fino all'ottenimento del prodotto finito.

La catena del valore a valle è costituita da una clientela B2B composta da produttori di veicoli e motori e da distributori e importatori di ricambi.

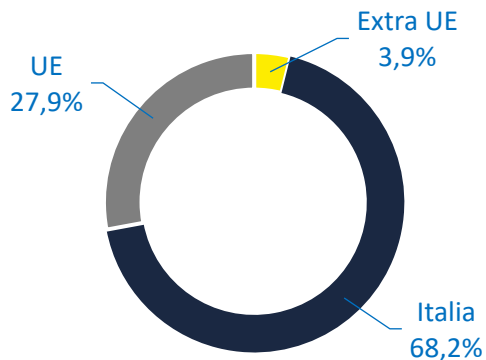
Acquisti e Fornitori. OMP, consapevole del ruolo strategico della catena di fornitura, ha creato e consolidato negli anni rapporti di collaborazione con i propri fornitori, considerati partner strategici per garantire la qualità delle materie prime e dei componenti OMP. Il rapporto con i fornitori è orientato a mantenere una relazione a lungo termine per garantire una fornitura stabile e continua di materiali di alta qualità. La selezione dei fornitori, coerentemente con quanto stabilito nel Codice Etico, è guidata dai criteri di qualità, professionalità, correttezza e imparzialità.

Per garantire una gestione strategica, i fornitori sono suddivisi in due categorie:

- **fornitori diretti:** influenzano direttamente la qualità del prodotto finale;
- **fornitori indiretti:** non influenzano direttamente la qualità del prodotto finale.



Distribuzione del volume di acquistato



I fornitori strategici (diretti) sono selezionati seguendo una procedura formalizzata per la qualifica, il monitoraggio e lo sviluppo di nuovi fornitori, che opera attraverso un rigoroso processo interdisciplinare che coinvolge diverse funzioni: Qualità, Ufficio Acquisti e Ufficio Tecnico. Tale processo è basato sul rispetto di requisiti di qualità richiesti come la certificazione IATF 16942:2016 e sul rispetto dei principi comportamentali corrispondenti ai valori che guidano l'azienda, oltre che su criteri volti a perseguire l'economicità e la riduzione dell'impatto ambientale.

Il 68% dei beni e servizi strumentali alla produzione acquistati nel 2024 da OMP proviene dall'Italia e il 96% proviene dall'UE.

Per monitorare il rispetto dei requisiti verificati in fase di qualifica dei fornitori l'azienda si avvale delle seguenti attività: controllo del materiale in ingresso, elaborazione di indicatori di prestazioni, audit della qualità presso i fornitori. Per rafforzare il suo impegno verso la sostenibilità nella catena di fornitura, nel 2024 OMP ha pubblicato il **Codice di Condotta Fornitori**. Questo documento definisce le aspettative dell'azienda riguardo alla condotta dei fornitori, includendo il rispetto dei diritti umani, delle leggi e dei regolamenti sul lavoro, salute e sicurezza sul posto di lavoro, tutela ambientale, lotta alla corruzione, privacy e cybersecurity.

Logistica in entrata. OMP utilizza sistemi di gestione della catena di fornitura per ottimizzare il flusso di materiali e prodotti finiti e ha consolidato la sua collaborazione con aziende di logistica affidabili per garantire consegne rapide e sicure.

Produzione. Il Reparto produttivo è dotato di attrezzature e macchinari all'avanguardia e utilizza tecnologie di automazione avanzate per migliorare l'efficienza e ridurre i tempi di produzione. Un'attenta attività di prevenzione assicura che ogni prodotto soddisfi gli standard richiesti.

Logistica in uscita e distribuzione. La logistica in uscita si occupa della gestione dei resi e dei materiali, la distribuzione riguarda la consegna dei prodotti finiti o dei ricambi di OMP a livello globale. Questo avviene attraverso una rete che copre tutti i continenti che utilizza anche il *consignment stock*.

Clienti. Il cliente OEM è costituito da aziende internazionali leader nei settori: *Heavy Duty (Truck & Bus)*; *Light Commercial Vehicle*; *Passenger Car*; Settore Agricolo; Macchine movimentazione terra e nel settore Industriale. Le relazioni commerciali con i clienti di questa linea di business sono principalmente basate su commesse di progetto acquisite, che hanno un orizzonte pluriennale.

I clienti della linea *Aftermarket* sono costituiti da grandi gruppi internazionali di distributori di ricambi, aziende di rettifica ed *engine rebuilders*. Il rapporto dell'azienda con questi clienti è costituito da commesse continuative, che garantiscono una fornitura costante di componenti e servizi per la manutenzione e la riparazione dei motori.



OMP adotta pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore attraverso un approccio di miglioramento continuo volto a garantire la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, ridurre l’impatto ambientale, promuovere l’uso efficiente delle risorse, l’economia circolare, valorizzare le persone e il territorio.

Il 2024 in sintesi

	101,1 M€ fatturato OE		11,5 M€ Aftermarket
	Iscrizione all' UNGC		Nuovo Codice di condotta fornitori
	242 dipendenti		2367 ore di formazione
	96% fornitori europei		67% rifiuti recuperati
	2.829.290 Kwh energia green prodotta		86 m³ acqua recuperata
	Nuova politica del sistema di gestione QHSEE		Nuovo Codice Etico e <i>Whistleblowing</i>

Il 2024 ha visto un fatturato pari a 112,6 M€. Il Primo Impianto che ha registrato vendite per 101,1 M€ costituisce l’89,8% del fatturato complessivo, mentre l’*Aftermarket* ha registrato vendite per 11,5 M€ pari al 10,2% del fatturato.



La Sostenibilità

Manifesto per la Sostenibilità in OMP

Viviamo in un'era di cambiamenti e innovazioni senza precedenti, dove i mercati e le tecnologie si evolvono rapidamente e l'adattamento ai cambiamenti climatici diventa sempre più urgente.

In OMP, abbiamo da tempo ridefinito il nostro approccio al business e siamo impegnati a continuare ad agire per il clima e la collettività.

Investiamo nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie avanzate per migliorare le prestazioni dei nostri prodotti e cerchiamo soluzioni innovative per aumentare l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, riducendo al contempo l'uso della plastica.

Ottimizziamo i processi produttivi integrandoli con il principio della circolarità delle risorse, per minimizzare gli sprechi e le emissioni di gas serra.

Produciamo una buona parte dell'energia che utilizziamo da fonti rinnovabili e immettiamo l'energia pulita eccedente nella rete nazionale, contribuendo così a potenziare l'energia sostenibile del nostro Paese.

Monitoriamo costantemente l'impatto ambientale delle nostre attività e abbiamo sviluppato una filiera che privilegia fornitori europei per ridurre il trasporto su lunghe distanze e sostenere l'economia nazionale. Pur collaborando con partner strategici in altre regioni del mondo, oltre il 90% dei nostri fornitori si trova in Europa, riflettendo il nostro impegno per una catena di fornitura sostenibile.

Il capitale umano è la nostra risorsa più preziosa. Promuoviamo l'inclusione e la diversità, valorizziamo le competenze con la formazione continua e garantiamo la salute e la sicurezza delle condizioni di lavoro.

Collaboriamo attivamente con i nostri dipendenti e collaboratori, integrando la nostra *value chain* e coinvolgendo le comunità locali, per contribuire in modo significativo al benessere della natura e delle persone.



I nostri Pilastri di sostenibilità – SDGS

Nel 2024 OMP ha deciso di formalizzare ulteriormente il suo impegno per la sostenibilità aderendo al *Global Compact* delle Nazioni Unite, un'iniziativa strategica di cittadinanza di impresa che ha l'obiettivo di promuovere un'economia globale sostenibile e che supporta il rispetto dei diritti umani e del lavoro, la salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Con la sua adesione **OMP** ha sottoscritto i dieci principi del *Global Compact* e **si impegna nella promozione di uno sviluppo sostenibile**. Questo è possibile grazie all'integrazione di tre dimensioni: della crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente all'interno della strategia e delle azioni quotidiane dell'impresa. Tra i 17 *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, OMP ne ha identificati 6 a cui dare priorità nell'ambito della sua strategia di breve, medio e lungo periodo; coerentemente con il settore in cui opera e con i valori che rappresentano la sua identità aziendale.



La tutela della salute psico-fisica e della sicurezza dei lavoratori è per OMP un valore imprescindibile, oggetto di continua attenzione. Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro sono fondamentali e costituiscono parte integrante di tutte le attività all'interno dei suoi processi. L'azienda si impegna per garantire un ambiente di lavoro sicuro e sereno ed è convinta che gli infortuni e le malattie professionali possono sempre essere evitati, perseguendo l'obiettivo zero malattie e zero infortuni sul lavoro.



Per OMP le persone fanno la differenza e da sempre investe su di loro con formazione costante di alta qualità. L'Azienda crede che la valorizzazione continua del capitale umano sia il vero motore dello sviluppo di nuove idee e soluzioni. L'azienda sostiene il sistema scolastico locale, collaborando costantemente con gli istituti scolastici e con le università per i progetti di alternanza scuola lavoro e di formazione.



L'azienda si impegna a mettere in atto iniziative volte a promuovere il benessere e lo sviluppo dei dipendenti. OMP coltiva un ambiente di lavoro partecipativo ed inclusivo, senza discriminazioni di alcun genere, dove il rispetto dei diritti dei lavoratori sono garantiti lungo tutta la catena di fornitura. Questi diritti sono sanciti in modo chiaro dal Codice Etico e dal Codice di Condotta Fornitori.



L'attenzione alla sostenibilità nasce già dalla progettazione del prodotto, attraverso la ricerca accurata dei materiali e di soluzioni innovative che permettano la riduzione dei consumi del motore attraverso il *thermal management*, per una mobilità più sostenibile. L'innovazione per lo sviluppo di prodotti sempre più sostenibili, la sensibilizzazione del personale e il coinvolgimento della *supply chain* sui temi ambientali, fanno parte di un approccio consolidato, continuamente migliorato e promosso dalla Direzione.



Il rispetto dell'ambiente, tra i valori fondamentali del Codice Etico evidenzia in modo chiaro il suo impegno per ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse ed il miglioramento continuo dei processi finalizzato alla ridurre degli scarti di produzione e dei consumi energetici. L'azienda è impegnata nell'attenta gestione dei rifiuti, nella sensibilizzazione del personale su questo tema,



nell'autoproduzione di energia *green* e nel recupero dell'acqua e delle altre risorse laddove è possibile, per ridurre gli impatti ambientali.



La politica del sistema integrato, qualità, ambiente, sicurezza ed energia evidenzia il ruolo chiave che il risparmio energetico ha per l'azienda come principale fattore di riduzione delle emissioni dirette e indirette. L'azienda è impegnata costantemente nel monitoraggio, nella misurazione e nella riduzione delle proprie emissioni e richiede lo stesso impegno a tutti i suoi fornitori.



La Politica QHSEE e Sostenibilità

Sviluppo sostenibile, rispetto dell'ambiente, salute e sicurezza delle persone, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche, continua ricerca dell'eccellenza del servizio e del prodotto, sono le chiavi del nostro successo e ci garantiscono la leadership nella soddisfazione del cliente.

Offriamo prodotti di qualità superiore e soluzioni innovative dall'alto contenuto tecnologico, all'interno di un mercato in rapida evoluzione, attraverso un consolidato processo di miglioramento continuo.

Per noi le persone fanno la differenza e su di loro vogliamo investire. Crediamo che la valorizzazione continua delle persone e delle loro competenze sia il vero motore dello sviluppo di nuove idee e soluzioni in grado di soddisfare e precedere le richieste dei nostri Clienti. Ci impegniamo a monitorare, a mantenere efficace e a migliorare continuamente la gestione del nostro sistema qualità, ponendoci come primo obiettivo la soddisfazione del Cliente, nel rispetto di tutte le parti interessate.

La tutela della salute psico-fisica e della sicurezza dei lavoratori è per noi un valore imprescindibile, oggetto di continua attenzione. Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro sono fondamentali e costituiscono parte integrante di tutte le attività all'interno dei nostri processi. Siamo convinti che gli infortuni e le malattie professionali possano sempre essere evitati e ci impegniamo continuamente per ridurre al minimo i rischi per i nostri dipendenti, i nostri collaboratori e per le terze parti, perseguendo l'obiettivo "zero infortuni".

Il rispetto dell'ambiente non costituisce solo un principio cardine del nostro operare e un obiettivo prioritario all'interno della nostra strategia di crescita, ma è anche un dovere a tutela delle generazioni future. Il monitoraggio e la riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, l'innovazione per lo sviluppo di prodotti sempre più sostenibili, la sensibilizzazione del personale e il coinvolgimento della supply chain sui temi ambientali, fanno parte di un approccio per noi consolidato, continuamente migliorato e promosso dalla Direzione.

La Direzione si impegna a adottare un Sistema di Gestione che integra la Qualità, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia. Tale sistema, oltre a garantire il rispetto degli obblighi di conformità legislativa e contrattualmente applicabili, permette all'azienda di:

- rispondere ai requisiti dei seguenti standard internazionali e di mercato: ISO 9001:2015; IATF 16949:2016; ISO 14001:2015; ISO 45001:2018; ISO 50001:2018;
- focalizzarsi sull'efficienza e sullo sviluppo di un circolo virtuoso volto a migliorare tutte le aree e i processi aziendali attraverso:
 - la costante analisi e valutazione dei mercati e del contesto esterno e interno all'azienda;
 - il dialogo continuo e proficuo con i nostri stakeholder;
 - l'analisi dei rischi e delle opportunità dal punto di vista della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e dell'energia;
 - la riduzione degli sprechi;
 - la ricerca continua dell'efficienza energetica;
 - il continuo coinvolgimento delle risorse umane.

Questa politica viene periodicamente rivista e aggiornata, al fine di confermarne la validità. I suoi contenuti sono messi a disposizione delle parti interessate e comunicati all'interno dell'Organizzazione per la sua piena comprensione e condivisa con tutti gli *stakeholder*.



Certificazioni

OMP ottiene la prima certificazione sul Sistema di Gestione per la qualità ISO 9001 nel 1993.

Gestione Qualità

1993	ISO 9001 AVSQ94 QS9001 ISO/TS 16949 IATF 16949
Oggi	ISO 9001 e IATF 16949

Nel corso del proprio sviluppo, l'azienda ha progressivamente adottato standard di qualità sempre più avanzati, in linea con le esigenze del settore *Automotive*. Inizialmente, ha implementato lo schema di certificazione AVSQ94, specifico per il comparto automobilistico e introdotto nel 1994. Negli anni successivi, l'organizzazione ha continuato ad aggiornare il proprio sistema di gestione della qualità, ottenendo prima la certificazione QS9001 e successivamente, con l'evoluzione del quadro normativo europeo e l'avvio

di un processo di armonizzazione degli standard di settore, l'azienda ha conseguito la certificazione ISO/TS 16949, riconosciuta a livello internazionale. Questo percorso si è concluso nel 2009 con l'adozione dello standard IATF 16949 attualmente in vigore.

Schemi di certificazione in altri ambiti

Al fine di garantire un alto livello di gestione di tutte le tematiche aziendali importanti, OMP si è certificata negli anni secondo gli schemi di seguito elencati:

2001	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001
2008	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001
2011	Certificazione Sistema di Gestione dell'energia ISO 50001

Nel 2024 ha avviato l'iter per la certificazione ISMS (*Information Security Management System*) in conformità allo schema TISAX®/ISO 27001 con l'obiettivo di terminare l'iter entro l'inizio del 2026.

Innovazione e sostenibilità

L'attenzione alla sostenibilità parte dalla progettazione del prodotto. Il *team* di Ricerca e Sviluppo è costantemente impegnato nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative e di nuovi prodotti. OMP investe significativamente in R&D per sviluppare, anche in sinergia con i principali clienti, tecnologie all'avanguardia e prodotti in grado di aumentare la *fuel efficiency* e le prestazioni dei motori. Ad oggi l'azienda collabora attivamente con quattro Università italiane e con centri tecnici globali specializzati nello sviluppo di sistemi di propulsione.

In particolare negli ultimi due anni, OMP ha rafforzato il gruppo di ricerca e sviluppo per dare una spinta all'innovazione di nuovi prodotti destinati al motore zero emissioni.

I diversi progetti di sviluppo in cui l'azienda è impegnata, alcuni dei quali in sinergia con i clienti, coinvolgono i seguenti prodotti e applicazioni:

- pompe elettriche per applicazioni Ibride *MHEV* e *PHEV*;
- pompe elettriche olio di lubrificazione assali (trasmissione – Cambio etc.) per veicoli *BEV*;
- pompe olio dielettrico (bassa viscosità) per raffreddamento pacco batteria;
- pompe acqua *High Voltage* per raffreddamento *fuel cell*.

Un importante passo avanti nella sostenibilità e nell'efficienza tecnologica è stato compiuto con lo sviluppo di un nuovo motore per pompe elettriche che elimina completamente l'utilizzo di terre rare. Il risultato è stato ottenuto grazie all'impiego della tecnologia a riluttanza, che consente di mantenere elevate prestazioni riducendo al contempo l'impatto ambientale e la dipendenza da materiali critici.



Nota metodologica

[BP 1 – BP 2]

Il 31 luglio 2023 la Commissione Europea ha adottato l'atto delegato delineato nell'Articolo 29b della Direttiva 2013/34/UE sugli standard Europei di Rendicontazione della Sostenibilità (ESRS) emanati a livello Europeo dall'*European Financial Reporting Advisory Board* (EFRAG). Questo articolo stabilisce i principi e le linee guida che le imprese devono seguire per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità ed è stato integrato ed ampliato dalla **Direttiva UE 2022/2464 CSRD**¹ che aggiorna ed integra la direttiva 2013/34/UE².

L'analisi di doppia materialità (DMA³), condotta dal *team* di sostenibilità in conformità con la **CSRD** è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nell'assemblea del 6 febbraio 2025 e non è oggetto di certificazione esterna. Dalla DMA sono emersi i temi materiali per OMP.

OMP ha deciso di pubblicare il primo report di sostenibilità secondo gli standard ESRS su base volontaria a partire dall'anno 2024, nonostante l'obbligo formale inizi nel 2027⁴ (come anno di rendicontazione).

Poiché su base volontaria il capitolo legato al clima non contiene la disclosure tassonomica.

Il periodo del presente report è coerente con quello del bilancio di esercizio 2024 e il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio di O.M.P. Officine Mazzocco Pagnoni S.r.l. per tutti i temi materiali ad eccezione dell'ESRS E1 che, coerentemente alle indicazioni della guida di implementazione sulla *Value Chain* IG 2, include i consumi del fornitore Nuova Galvanoplastica S.r.l.⁵ di cui OMP ha il controllo operativo.

Le metriche dell'anno precedente sono sempre divulgate tranne che in alcune eccezioni a causa della prima applicazione volontaria degli ESRS.

Gli orizzonti temporali di "breve periodo", "medio periodo" e "lungo periodo" determinati da OMP sono allineati alle disposizioni dell'ESRS 1 (paragrafo 77) e sono così definiti:

- orizzonte temporale di breve periodo: entro l'esercizio successivo;
- orizzonte temporale di medio periodo: dai due ai cinque anni;
- orizzonte temporale di lungo periodo: superiore ai cinque anni.

La valutazione di materialità basata sugli ESRS ha identificato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) considerati materiali conformemente agli ESRS. Una descrizione dettagliata di questa valutazione di materialità è fornita nella sezione "*Valutazione di Materialità*" del capitolo "*Valutazione di materialità e stakeholder*". Per i rischi e le opportunità identificati come materiali per la catena del valore a monte o a valle sono state rendicontate le politiche e azioni.

Gli ESRS da rendicontare sono stati individuati mettendo in correlazione i temi materiali individuati con il Q&A ID 177⁶. L'elenco degli obblighi di informativa inclusi nella presente Dichiarazione sulla Sostenibilità è riportato nell'allegato 1 "*Elementi di informativa*".

¹ La Direttiva UE 2022 / 2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive), approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 22 dicembre ed entrata in vigore a gennaio 2023.

² La direttiva 2013/34/UE, stabilendo ulteriori requisiti, mira a migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni di sostenibilità tra le imprese, contribuendo agli obiettivi del Green Deal europeo.

³ DMA è l'acronimo di *Double Materiality Assessment*.

⁴ Salvo prossime modifiche delle soglie di applicabilità (fatturato, numero di dipendenti, etc..) conseguenti al recepimento del decreto *Omnibus* da parte della commissione europea e della legge italiana.

⁵ OMP detiene una partecipazione pari all'85% del patrimonio netto di Nuova Galvanoplastica S.r.l.. Tale partecipazione è considerata non rilevante, per questo la controllata non è consolidata all'interno del bilancio di esercizio di OMP.

⁶ Question ID 177 – *Mapping sustainability matters (ESRS 1 AR 16) with Disclosure Requirements*.



Valutazione di materialità e *stakeholder*

Analisi del contesto

[SBM-3]

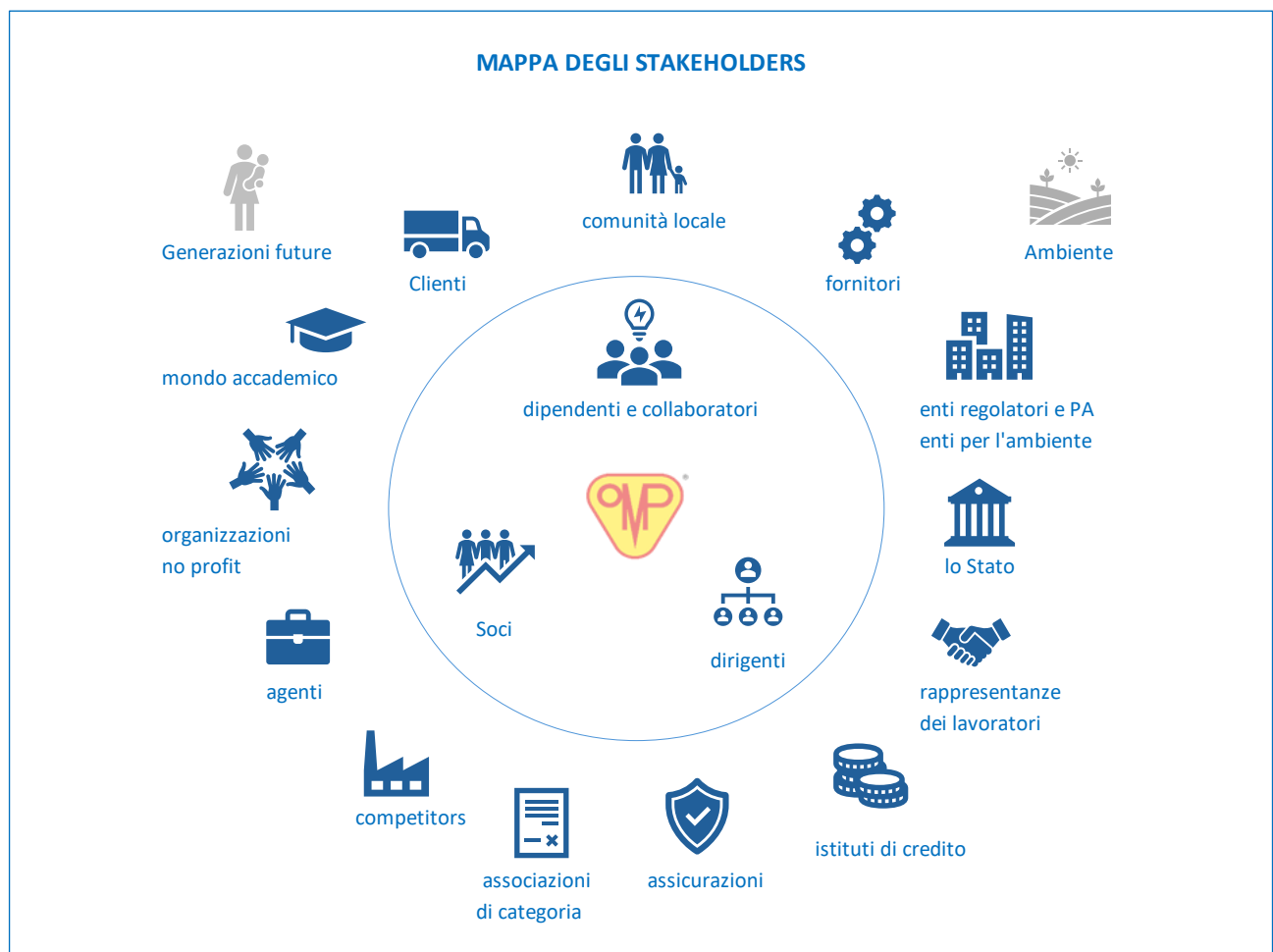
Al fine di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità potenzialmente rilevanti per OMP, è stata condotta un'analisi sul contesto in cui l'azienda opera (interno ed esterno).

Tra le **fonti esterne** considerate per l'elaborazione del presente report figurano il *Global Risk Report* del *World Economic Forum*, l'*EU Green Deal*, il primo set di standard ESRS, i principi del *Global Compact*, nonché l'analisi dei temi materiali emersi da benchmark condotti su *peer e competitor*.

Tra le **fonti interne**, consolidate da decenni all'interno dei processi di OMP, in quanto strumentali alle certificazioni ISO e IATF, sono state considerate le analisi dei rischi relative all'ambiente, alla salute e sicurezza e all'energia e il riesame dell'andamento degli indicatori di performance della direzione.

Gli Stakeholder

[SBM-2]



Il dialogo e la condivisione degli obiettivi sono indispensabili per creare valore duraturo e instaurare relazioni mutuamente vantaggiose. Per questo l'azienda utilizza un dialogo continuo con i soggetti coinvolti dalle



proprie attività, al fine di garantire una gestione che consideri anche le necessità e gli interessi dei propri *stakeholder*.

Attraverso un'approfondita analisi, OMP ha definito le principali classi di stakeholder e i loro canali di interazione preferenziali.

- **Soci.** In OMP i soci hanno un ruolo cruciale sia nella gestione ordinaria che straordinaria, che nel controllo dell'azienda. Costantemente informati anche dalle prime linee delle operazioni maggiormente rilevanti, costituiscono gli stakeholder che hanno il maggiore interesse verso la società.
- **Clienti.** OMP ha definito relazioni strategiche con i propri clienti in termini di qualità, sviluppo di nuovi prodotti anche in chiave sostenibile. Il rapporto con i clienti acquisiti è regolato, soprattutto per il primo impianto, da contratti di commessa pluriennali, mentre il dialogo con il cliente è quotidiano. Per quanto riguarda i clienti potenziali, invece, il contatto avviene tramite fiere e visite.
- **Dipendenti.** OMP è impegnata nella tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti, nella valorizzazione delle persone considerate la principale capitale dell'azienda. Il dialogo con i dipendenti è quotidiano ed avviene tramite comunicazioni aziendali via *e-mail*, tramite la bacheca, attraverso la formazione continua e *feedback* periodici da parte del *management*.
- **Dirigenti.** Il dialogo con i dirigenti è quotidiano ed avviene tramite il confronto e dialogo continui con il Presidente del CdA e con i responsabili di funzione. Costituiscono la categoria seconda sola ai soci, maggiormente impegnata per garantire il rispetto della legalità, dei principi etici e della correttezza all'interno di OMP.
- **Fornitori.** Scelti in base un processo di qualifica imparziale, devono garantire la qualità dei prodotti, la correttezza nello svolgimento delle attività. Il dialogo con i fornitori avviene tramite contatto diretto, tramite diversi canali (*e-mail*, riunioni, visite) e può includere lo svolgimento di verifiche presso gli stessi. Le aspettative di OMP su come vengono affrontati i temi di sostenibilità da parte dei fornitori sono riportate nel Codice di Condotta Fornitori.
- **Mondo Accademico.** OMP collabora attivamente con le università e istituti di ricerca per sviluppare progetti di ricerca e sviluppo. Il confronto con il mondo accademico è anche un canale fondamentale per accrescere le competenze tecniche all'interno dell'azienda e il contatto è diretto.
- **Comunità locale.** Sostenere il proprio territorio è molto importante per OMP che contribuisce direttamente tramite il sostegno in casi di emergenza e regolarmente tramite il sostegno continuo a fondazioni ed enti del terzo settore locali.
- **Agenti.** Questa collaborazione, attiva esclusivamente per la linea *Aftermarket*, è incentrata sul rispetto dei principi di lealtà, trasparenza e riservatezza.
- **Associazioni di Categoria.** L'azienda aderisce all'associazione di categoria Confindustria del proprio territorio, tale rapporto è caratterizzato da un dialogo continuo e costruttivo, volto a promuovere lo sviluppo economico, l'innovazione e la competitività attraverso supporto in ricerca, formazione e *networking*.
- **Enti regolatori e PA.** OMP è sottoposta a controlli da parte delle istituzioni e degli enti regolatori, con cui collabora attivamente per garantire la massima trasparenza e mantiene rapporti con la Pubblica Amministrazione locale.
- **Lo Stato.** OMP collabora con lo Stato, rispettando le leggi e i regolamenti governativi, contribuendo all'economia attraverso la creazione di posti di lavoro e la produzione di beni.
- **Rappresentanze dei lavoratori.** OMP porta avanti un dialogo costante e aperto con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori (RSU) che ha come obiettivo la ricerca di soluzioni condivise finalizzate al benessere dei lavoratori e all'efficienza organizzativa.



- **Organizzazioni non profit.** OMP sostiene diverse organizzazioni *non profit* e interviene a sostegno delle comunità locali in caso di emergenza.
- **Competitors.** OMP analizza i competitors per ampliare la sua comprensione delle esigenze del mercato e del settore, integrando queste informazioni nell'*assessment* e nel monitoraggio del contesto esterno.
- **Istituti di credito.** OMP comunica con gli istituti di credito in maniera trasparente al fine di massimizzare la collaborazione nelle attività di tesoreria.
- **Generazioni future e Ambiente.** OMP ascolta la voce di questi stakeholder silenti attraverso le altre parti coinvolte con cui può dialogare attivamente e tiene conto degli impatti sulle generazioni future e sull'ambiente nello svolgimento delle sue attività.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha formalizzato una **procedura di stakeholder engagement** per garantire un dialogo continuo e costruttivo con le parti interessate. Per OMP il processo di *stakeholder engagement* è circolare e di miglioramento continuo e si compone di sei fasi principali.

- **Classificazione e prioritizzazione dell'engagement.** Tutti gli *stakeholder* sono importanti per l'azienda, tuttavia, sono stati prioritizzati sulla base della loro rilevanza. Gli *stakeholder* rilevanti sono stati coinvolti subito e verranno coinvolti con maggiore frequenza. Essi sono: **soci, clienti, dipendenti, dirigenti, fornitori e mondo accademico.**
- **Pianificazione dell'Engagement.** Viene sviluppata una strategia dinamica per il coinvolgimento degli *stakeholder*, aggiornata periodicamente in base alle circostanze e alle esigenze aziendali e degli *stakeholder* stessi.
- **Implementazione dell'Engagement.** Gli obiettivi del coinvolgimento vengono definiti chiaramente e si utilizzano vari approcci, come questionari, interviste, focus group e forum multi-stakeholder, per raccogliere feedback e creare partecipazione.
- **Misurazione e Valutazione.** L'efficacia del coinvolgimento viene misurata attraverso indicatori quantitativi. L'importanza dell'opinione degli *stakeholder* emerge valutando l'impatto delle informazioni raccolte sulle decisioni aziendali, sull'analisi di DMA e sulla reputazione dell'azienda.
- **Condivisione dei Risultati.** I risultati dell'engagement vengono comunicati agli stakeholder in modo trasparente e veritiero, utilizzando canali come incontri di feedback, report, e-mail e comunicati stampa.
- **Azioni di Miglioramento.** Il processo di *stakeholder engagement* è circolare e di miglioramento continuo, con aggiornamenti periodici e monitoraggio dell'impatto della condivisione dei risultati per apportare miglioramenti basati sui *feedback* ricevuti.

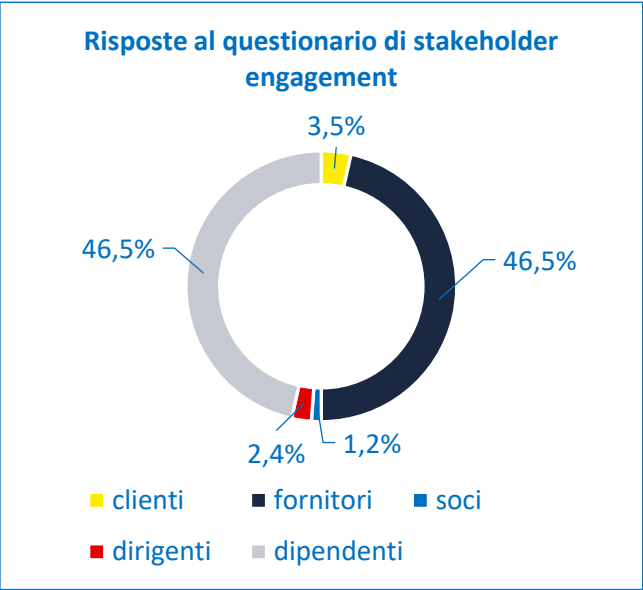


Stakeholder engagement

Il *team* sostenibilità nel 2024 ha avviato un **piano di coinvolgimento** degli *stakeholders* che ha previsto l’elaborazione e la distribuzione di un questionario *online* destinato alle principali parti interessate: clienti, fornitori e dipendenti.

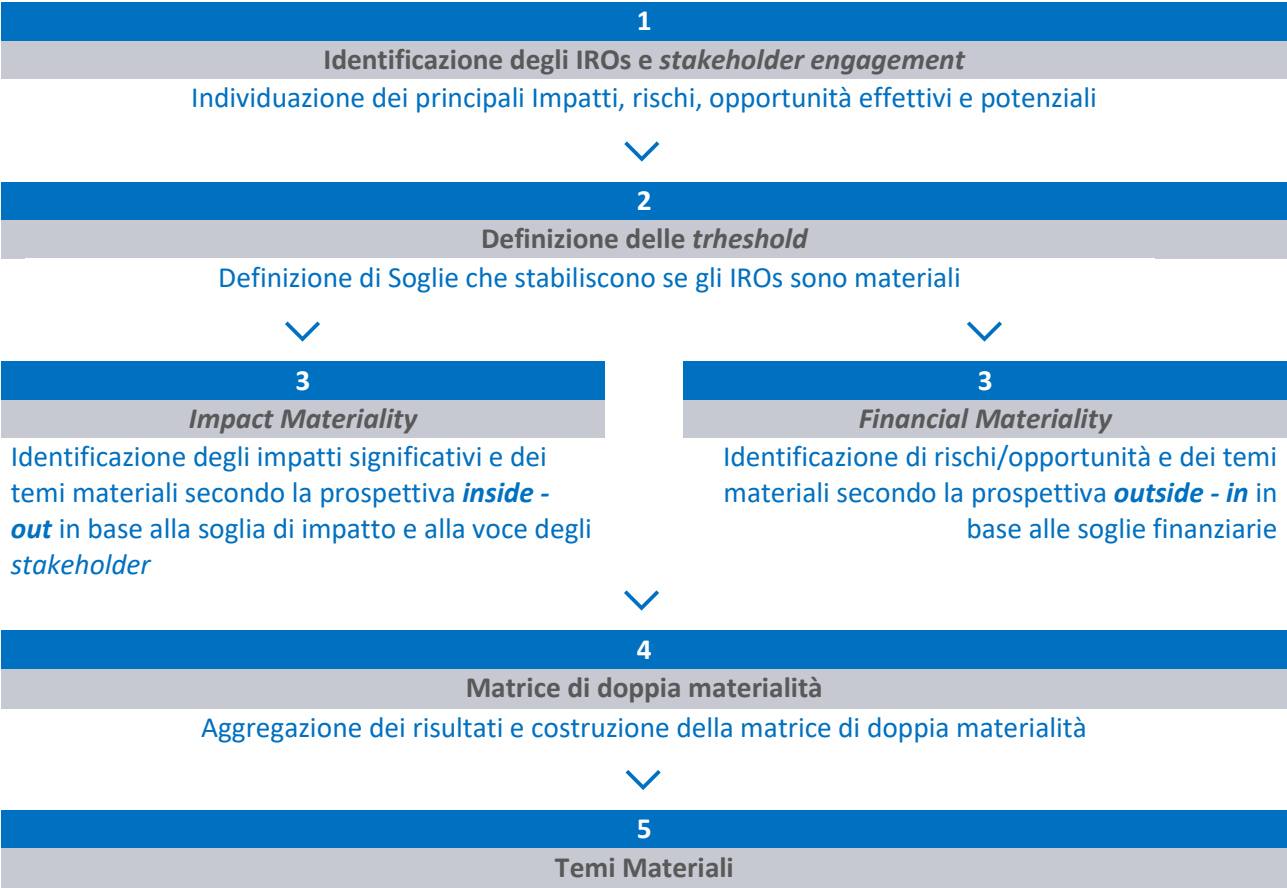
Il questionario, disponibile sia in italiano che in inglese a seconda dello *stakeholder* coinvolto, è stato progettato per essere semplice e intuitivo. Le domande, mirate a raccogliere informazioni sugli impatti dell’azienda sui principali temi di sostenibilità, hanno permesso di ottenere 170 risposte su 279 questionari inviati con un tasso di *redemption* complessivo del 61%.

Il risultato dello *stakeholder engagement* fa parte dei dati di ingresso della DMA.



Analisi di materialità

[IRO-1]
La CSRD adotta il concetto di doppia materialità per la definizione dei temi materiali, articolato in due dimensioni: “*Impact Materiality*” e “*Financial Materiality*”.





Affinché un impatto verso l'esterno (*Impact Materiality*), un rischio o un'opportunità (*Financial Materiality*) siano ritenuti rilevanti è necessario che superino la soglia di materialità in una delle due valutazioni, d'impatto o finanziaria. Recependo in anticipo le richieste della CSRD, OMP ha deciso di condurre un primo esercizio di applicazione del concetto di doppia materialità, pubblicando volontariamente il presente report di sostenibilità.

L'identificazione dei rischi e delle opportunità che influenzano o possono influenzare significativamente i flussi di cassa futuri dell'azienda ha permesso di definire le possibili ricadute economico-finanziarie sullo sviluppo, le performance e il posizionamento dell'organizzazione nel breve, medio e lungo termine.

L'analisi di materialità è un **processo dinamico** che richiede un aggiornamento continuo al fine di intercettare nuove priorità e opportunità ed allinearsi ai macro-trend del contesto esterno.

Questo modello è fondamentale per concentrarsi sulla gestione degli impatti, anche in termini di gestione dei rischi e di potenziamento delle opportunità in ambito di sostenibilità.

La rilevanza dei temi materiali è mutevole nel tempo, dipendendo da una molteplice di fattori interni ed esterni. Come stabilito nella procedura di identificazione dei temi materiali, annualmente la funzione sostenibilità aggiorna l'analisi di doppia materialità con la direzione e la presenta al CdA che la esamina i temi di sostenibilità e definisce quelli significativi per l'azienda.

Valutazione degli impatti dei rischi e delle opportunità

[IRO-1]

Nel corso dell'ultimo semestre del 2024 l'azienda ha svolto l'analisi di DMA, che gli ha permesso di valutare ed individuare gli impatti, i rischi e le opportunità legati all'ambiente, alle persone e alla governance e di valutare la sua capacità di resilienza.

I rischi e le opportunità legati al clima e agli altri ESRS sono stati identificati nelle operazioni proprie di OMP considerando il potenziale effetto sugli *asset* e sul fatturato su un orizzonte temporali di breve, medio e lungo termine. Per la valutazione dei rischi, inoltre, si è tenuto conto dell'effetto finanziario atteso derivante dai rischi subiti direttamente da OMP o derivanti dalla catena del valore a monte e a valle.

L'effetto finanziario atteso è considerato materiale se almeno per uno degli orizzonti temporali (B, M, L), il rischio è rilevante. L'azienda nell'effettuare le sue valutazioni su RO, ha ritenuto ragionevole una soglia di significatività superiore al 10% del fatturato annuo⁷.

Per stimare il potenziale impatto finanziario associato ai rischi di transizione derivanti dal cambiamento climatico, l'azienda ha adottato come riferimento lo scenario *Net Zero 2050 dell'International Energy Agency (IEA)*, integrato con lo scenario di settore *Truck & Bus 2030* della stessa agenzia. Questi scenari forniscono un quadro evolutivo delle politiche climatiche, delle dinamiche di mercato e delle innovazioni tecnologiche, consentendo di valutare le implicazioni economiche di una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Per quanto riguarda i rischi fisici connessi al cambiamento climatico, l'analisi si è basata sullo scenario climatico attuale, considerato rappresentativo di un contesto a elevate emissioni. In tale ambito, sono stati inclusi anche gli eventi climatici estremi che hanno recentemente interessato il nostro territorio, ritenuti coerenti con le proiezioni di uno scenario ad alte emissioni. Tali eventi sono stati valutati in termini di esposizione, vulnerabilità e potenziali impatti economici sulle attività aziendali.

⁷ La significatività è stata calcolata a luglio 2024 sui dati forecast del fatturato dell'anno ed è pari a 12 mln di euro.



L'analisi e la valutazione degli impatti (*in-out*) è stata effettuata tenendo in considerazione le attività svolte da OMP e le attività a monte e valle della *value chain*. Sono inoltre stati presi in considerazione: l'analisi del contesto redatta annualmente dall'azienda e, per quanto riguarda gli impatti ambientali, è stata presa in considerazione la valutazione degli aspetti ambientali conforme alla norma ISO 14001.

Per la valutazione dei rischi e degli impatti a monte e a valle l'azienda ha effettuato un'analisi preliminare della propria catena di fornitura e dei propri clienti valutandone la geolocalizzazione e l'attività svolta.

Tale analisi, ha portato all'individuazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti per l'azienda relativi ai seguenti temi e sottotemi, permettendo di individuare gli ESRS tematici materiali.

Di seguito l'elenco dei temi emersi materiali dalla DMA.

Pilastro	ESRS	Tema	Sottotema	Materialità	Materialità	Rischio / Opportunità
				di Impatto	Finanziaria	
Governance	G1	Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	■		
			Cultura d'impresa	■		
			Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	■		
			Protezione degli informatori	■		
Ambiente	E1	Cambiamenti climatici	Adattamento e Mitigazione ai cambiamenti climatici	■ ■ ■	■ ■ ■	
			Energia	■ ■ ■	■ ■	R
	E2	Inquinamento	Sostanze estremamente preoccupanti	■		
			Sostanze preoccupanti	■		
			Inquinamento del suolo			
			Inquinamento dell'acqua			
			Inquinamento dell'aria	■		
	E3	Acque e risorse marine	Acque	■ ■		
	E5	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	■ ■ ■	■ ■ ■	R
			Deflussi di risorse	■	■	RO
			Rifiuti	■ ■ ■		
Persone	S1	Forza Lavoro Propria	Condizioni di lavoro	■		
			Parità di trattamento e di opportunità per tutti	■		
			Altri diritti connessi al lavoro	■		

■ A monte della *value chain*

■ Per OMP

■ A valle della *value chain*

Per la descrizione degli impatti dei rischi e delle opportunità individuati per ciascuno dei temi materiali si rimanda ai capitoli riguardanti gli ESRS Tematici.



La Governance

Struttura e controllo

[GOV-1]

La struttura societaria di OMP Officine Mazzocco Pagnoni S.r.l. è composta come segue:

Socio	%
Andrea Mazzocco	55%
Anna Maria Mazzocco	45%
Totale	100%

L'azienda ha definito il proprio governo societario con l'obiettivo di perseguire i suoi valori attraverso il rispetto di regole, linee guida, pratiche e processi consolidati lungo tutta la sua storia. Nello specifico l'azienda ha adottato un sistema di amministrazione e controllo tradizionale caratterizzato dalla presenza dei seguenti organi:

Assemblea dei Soci, costituita in sede ordinaria e straordinaria e chiamata a deliberare in conformità alle leggi ed allo Statuto. I soci hanno il compito di approvare il Bilancio e il Report di Sostenibilità.

Consiglio di Amministrazione, incaricato dall'assemblea dei soci di provvedere all'amministrazione e alla gestione aziendale.

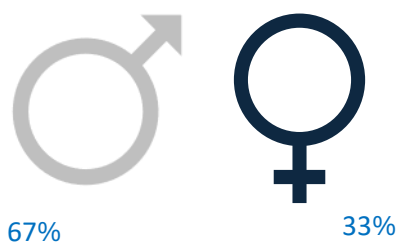
Collegio Sindacale, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento degli atti aziendali sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo corretto funzionamento. Tale organo è composto da cinque professionisti del territorio.

Società di Revisione, PricewaterhouseCooper S.p.A., incaricata dell'Assemblea ordinaria di OMP del 20 luglio 2023, della revisione legale per il triennio 2023 – 2025 fino all'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2025.

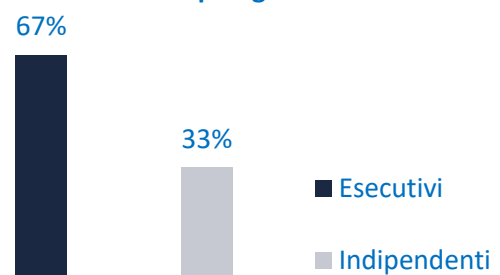
Composizione del CdA

Presidente	Andrea Mazzocco	Esecutivo
Vicepresidente	Anna Maria Mazzocco	Esecutivo
		Non
Consigliere	Marco Ori	Esecutivo

Per Genere



Per tipologia





Il dialogo della Direzione con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori (RSU) è costante e aperto e ha come obiettivo la ricerca di soluzioni condivise finalizzate al benessere dei lavoratori e all'efficienza organizzativa. I rapporti tra la Direzione e le RSU sono basati sul reciproco rispetto, la trasparenza, la fiducia e la correttezza. I momenti di confronto con la RSU sono costanti e continui ed avvengono anche in maniera informale.

Gli organi di governance, gestione e supervisione dell'azienda sono composti dal presidente e dalla squadra dirigenziale. Questi organi sono responsabili della supervisione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti per l'azienda e per quanto riguarda l'implementazione e il controllo di temi rilevanti per la sostenibilità si avvalgono del supporto della funzione Sostenibilità, avente competenze specifiche in materia. In particolare, i dirigenti riportano direttamente al presidente, che a sua volta riporta al Consiglio di amministrazione.

L'azienda assicura che le capacità e le competenze dei responsabili siano pertinenti per affrontare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti attraverso la formazione continua e il frequente confronto tra dirigenti e responsabili. Periodicamente il Presidente del CdA, i dirigenti e i responsabili si riuniscono al fine di discutere l'andamento dell'anno, esaminare il raggiungimento degli obiettivi e definire nuovi target. Questi incontri esaminano anche indicatori relativi all'ambientali, all'energetici, alle risorse umane e altri temi specifici, che consentono di mantenere un controllo costante e aggiornato sulle questioni di sostenibilità.

Per garantire un continuo sviluppo delle competenze, i responsabili hanno accesso a fonti esterne di competenza, come esperti e attività di formazione specifiche. Questo approccio assicura che la direzione e i responsabili siano sempre aggiornati sulle migliori pratiche e sulle nuove normative, permettendo loro di gestire efficacemente gli impatti, i rischi e le opportunità dell'azienda.

Governance di sostenibilità

[GOV-2; GOV-5]

L'attenzione alla Sostenibilità si estende a tutte le attività quotidiane all'interno dell'azienda, attraverso investimenti mirati alla riduzione degli impatti ambientali e dei rischi relativi alla salute e sicurezza e al benessere dei propri lavoratori e delle persone lungo tutta la catena del valore.

La definizione della strategia aziendale sui temi di sostenibilità è affidata al Consiglio di Amministrazione che interroga periodicamente il *team* di sostenibilità.

La strategia di OMP ha il compito di garantire che le questioni di sostenibilità siano adeguatamente integrate nella governance dell'azienda per consentirle di prendere decisioni informate, stabilire le priorità aziendali e allocare le risorse.

Da fine 2023 OMP ha avviato la creazione della funzione Sostenibilità, conclusasi nel 2024 con la creazione di un gruppo composto di 2 persone esperte in materia.

Il dipartimento dedicato alla sostenibilità è in grado di dare supporto tecnico al CdA relativamente all'implementazione dei temi importanti. Il dipartimento di sostenibilità è responsabile di mantenere un dialogo continuo con gli *stakeholder*, per identificare e affrontare i temi di sostenibilità più rilevanti per loro. Il Dipartimento di Sostenibilità ha il compito di coordinare e condurre la DMA.

Il CdA e gli organi di gestione sono informati sugli impatti materiali, sui rischi e sulle opportunità almeno una volta all'anno, o più frequentemente in caso di cambiamenti normativi o questioni rilevanti.



La Direzione Sostenibilità riporta periodicamente lo stato di avanzamento delle attività al Presidente e al Collegio Sindacale.

ESRS G1 Condotta dell'impresa

Impatti, rischi e opportunità

[G1 IRO-1]

L'analisi di valutazione di impatti, rischi e opportunità ha individuato l'ESRS G1 tra i temi materiali per OMP. Per il processo di valutazione si rimanda al capitolo *"Valutazione di materialità e stakeholders"*.

Impatti

Sono stati individuati impatti significativi relativamente alle attività proprie dell'azienda in merito ai seguenti sottotemi:

- cultura di impresa,
- protezione degli informatori,
- gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento,
- corruzione attiva e passiva.

Rischi e opportunità

Non sono emersi rischi e opportunità rilevanti.

Etica e sistema regolatorio

[G1-1; G1-3; G1-4; G1-5; MDR-P; MDR-M]

La condotta responsabile ed etica è un pilastro fondamentale per l'azienda e gioca un ruolo cruciale nelle attività di OMP e nei rapporti con i suoi stakeholder. OMP si impegna non solo a rispettare le normative vigenti, ma anche a sviluppare un sistema regolatorio interno per prevenire e ridurre il rischio di reati. Per questo motivo, l'azienda ha implementato politiche, procedure e altri strumenti per stabilire processi interni che definiscano principi, regole e comportamenti responsabili, condivisi da tutti i dipendenti e *partner*.

Il Codice Etico è il fulcro del sistema di valori dell'azienda. Il Codice Etico promuove principi di condotta responsabile all'interno dell'azienda e garantisce comportamenti trasparenti e appropriati da parte di tutti i destinatari. Eventi rischiosi possono comportare sanzioni, perdite di profitto, compromissione delle relazioni commerciali e danni all'immagine del Gruppo. Per mitigare questi rischi, oltre all'adozione e alla distribuzione del Codice Etico, vengono promossi piani di comunicazione e formazione sui principi contenuti nel codice etico. Le funzioni più a rischio in materia di corruzione e concussione, ricevono un'ulteriore formazione sul Codice di Condotta Fornitori.

Per garantire un impegno effettivo verso una condotta responsabile, è fondamentale proteggere chi segnala violazioni di leggi, regolamenti o regole aziendali. Con questo obiettivo, nel 2024 OMP ha messo a disposizione dei propri lavoratori, collaboratori e dei propri Fornitori (compresi i loro dipendenti), strumenti adeguati a consentire l'invio e la pronta risposta, alle segnalazioni di potenziali violazioni dei propri diritti, delle leggi, dei regolamenti, del Codice Etico e del presente Codice di condotta.

Il canale di segnalazione è: segnalazione@omppumps.com. Qualora la segnalazione dovesse rientrare negli illeciti previsti dal D. Lgs. 24/23 cd. *"Whistleblowing"* è possibile rinvenire sul sito la procedura da seguire per questa tipologia di segnalazione.

Nel 2024 non sono state ricevute segnalazioni tramite il canale *Whistleblowing*.



Non sono stati accertati casi di corruzione attiva o passiva.

Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Nr.
Numero di condanne per violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione	0
Importo delle sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione	0
Numero di episodi confermati di corruzione o concussione	0
Numero di episodi confermati in cui i propri dipendenti sono stati licenziati o sanzionati per corruzione o episodi legati alla concussione	0
Numero di incidenti confermati relativi a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione o concussione	0

OMP non partecipa né esercita alcuna forma di influenza politica o attività di lobbying e non effettua donazioni politiche. L'azienda mantiene una posizione neutrale rispetto a questioni politiche e non si impegna in azioni volte a influenzare decisioni legislative o regolamentari. Questo approccio riflette l'impegno di OMP a concentrarsi esclusivamente sulle proprie attività commerciali e a garantire che tutte le operazioni siano condotte in modo etico e trasparente, senza interferenze o pressioni politiche.

L'azienda non è legalmente obbligata ad essere membro di una camera di commercio o di un'altra organizzazione che rappresenta i suoi interessi e ha scelto di aderire a Confindustria, che è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, per avere accesso ai servizi e alle opportunità di networking offerti alle aziende.

Etica nei rapporti con i fornitori

[G1-2; G1-6; MDR-P; MDR-M]

La catena di fornitura gioca un ruolo chiave per OMP che nel corso degli anni ha costruito con i suoi fornitori un vero e proprio rapporto di partnership basato sulla fiducia reciproca e sulla correttezza.

Nel 2024, OMP ha pubblicato il Codice di Condotta Fornitori, un documento che stabilisce chiaramente le aspettative dell'azienda riguardo alla condotta dei suoi fornitori. Questo codice è fondamentale per gestire i rapporti con i fornitori, tenendo conto dei rischi legati alla catena di fornitura e degli impatti sulle questioni di sostenibilità. OMP riconosce che la catena di fornitura può presentare rischi significativi per la sostenibilità. Pertanto, l'azienda implementa misure di due diligence per valutare e monitorare i fornitori, assicurandosi che rispettino i requisiti del Codice di Condotta, tra cui gli audit della qualità presso i fornitori.

OMP adotta un approccio rigoroso e strutturato nei confronti dei suoi fornitori, richiedendo il rispetto di standard elevati in vari ambiti. Il Codice di Condotta Fornitori impone il rispetto dei diritti umani, delle leggi e dei regolamenti sul lavoro, salute e sicurezza sul posto di lavoro, tutela ambientale, lotta alla corruzione, privacy e cybersecurity. Scegliendo volontariamente il Modello di Gestione IATF la totalità dei fornitori diretti di OMP è certificata IATF o ISO 9001. Le condizioni contrattuali di acquisto dell'azienda richiedono ai fornitori di aderire ai principi del codice etico e del codice di condotta fornitori.

Questo garantisce operazioni etiche e responsabili, riducendo i rischi di violazioni legali e reputazionali. Le condizioni contrattuali stabiliscono chiaramente i termini di pagamento di OMP verso i fornitori sottolineando che il pagamento puntuale è un principio dell'etica aziendale.

Le condizioni contrattuali stabiliscono chiaramente i termini di pagamento di OMP verso i fornitori, sottolineando che il pagamento puntuale è un principio fondamentale dell'etica aziendale.



Metriche relative ai giorni di pagamento

Numero medio di giorni di pagamento dalla data in cui inizia a calcolare il termine di pagamento contrattuale o legale	60
Percentuale di pagamenti allineati ai termini di pagamento standard	100%
Numero di procedimenti legali pendenti per ritardi di pagamento	0



L'Ambiente

E1 Cambiamenti climatici

Impatti, rischi e opportunità

[E1 IRO-1; E1 SBM-3]

L'analisi di valutazione di impatti, rischi e opportunità legati al clima ha individuato l'ESRS E1 tra i temi materiali per OMP. Per il processo di valutazione si rimanda al capitolo *"Valutazione di materialità e stakeholder"*.

Impatti

- **Emissioni in atmosfera**   

Sottotema: Adattamento e Mitigazione ai cambiamenti climatici

Le emissioni in atmosfera lungo tutta la catena del valore rappresentano una sfida significativa per OMP. La catena di fornitura include processi energivori, come quelli delle fonderie e delle aziende metalmeccaniche, che contribuiscono alle emissioni a monte. Inoltre, OMP genera emissioni dirette e indirette di gas serra (GHG) durante i processi produttivi. I prodotti di OMP a valle generano ulteriori emissioni di GHG. Per mitigare queste emissioni, OMP autoproduce parte della propria energia tramite un impianto fotovoltaico e richiede ai fornitori, attraverso il proprio codice di condotta, l'impegno verso l'ambiente e per la riduzione delle emissioni.

- **Impiego efficiente di energia**   

Sottotema: Energia

L'efficienza energetica rappresenta un tema strategico per OMP lungo l'intera catena del valore. A monte, i processi produttivi ad alta intensità energetica dei fornitori di materiali diretti, come le fonderie, costituiscono un'area di attenzione prioritaria. Allo stesso modo, le attività operative interne sono oggetto di monitoraggio ed efficientamento continuo. A valle, i clienti multinazionali pongono crescente enfasi sull'ottimizzazione dell'uso dell'energia. In questo contesto, OMP adotta da anni la norma ISO 50001 come strumento guida per il miglioramento delle prestazioni energetiche e la considera un criterio preferenziale nella selezione di nuovi fornitori, promuovendo così un approccio condiviso all'efficienza lungo tutta la filiera.

Rischi e opportunità

A seguito dell'analisi di materialità finanziaria sono stati individuati i rischi di transizione e le dipendenze legati al clima materiali per l'azienda. Di seguito la descrizione di tali rischi, la capacità di resilienza di OMP e l'orizzonte temporale.

- **Rischio di transizione legato alle elevate emissioni in atmosfera generate lungo tutta la catena del valore**   

Sottotema: Adattamento e Mitigazione ai cambiamenti climatici

OMP ha ridotto con numerose attività le emissioni di Scope 1 e 2. Tuttavia, le emissioni lungo tutta la *value chain* continuano a costituire un rischio di perdita di opportunità di *business* e di quote di mercato nel medio-lungo periodo. In uno scenario di limitazione dei cambiamenti climatici a 1,5 °C, i clienti potrebbero richiedere una costante e continua riduzione delle emissioni. Le attività della catena di fornitura di OMP contribuiscono significativamente alle emissioni di Scope 3 e nel medio-lungo periodo una catena di fornitura con elevate emissioni potrebbe rappresentare un rischio finanziario rilevante. OMP ha un parco fornitori diversificato,



selezionato anche in base all'efficienza energetica e continuerà a diversificarlo ulteriormente, dando maggior spazio ai criteri ambientali nella valutazione dei fornitori. A partire dal 2025 l'energia utilizzata dall'azienda all'interno dei propri processi produttivi sarà interamente proveniente da fonti rinnovabili.

- **Rischio di transizione legato alla capacità di adattamento del prodotto al nuovo scenario economico** ■ ■ ■

Sottotema: Adattamento e Mitigazione ai cambiamenti climatici

Questo rischio risulta rilevante in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo secondo uno scenario *net zero 2030*⁸ e diminuisce all'aumentare della capacità dell'azienda di adattarsi e di modificare strategia e modello aziendale capaci di ridurre le emissioni dei propri processi e prodotti. OMP sta applicando da anni una strategia di adattamento al nuovo scenario economico basata sull'innovazione e sullo sviluppo di nuovi prodotti dedicati ai motori a zero emissioni e sulla diversificazione dell'offerta verso segmenti resilienti al cambiamento. L'azienda sta intensificando lo sviluppo, in sinergia con i propri clienti, di nuovi prodotti destinati al motore a zero emissioni per guidare il cambiamento tecnologico del settore *bus & truck* verso un motore a zero emissioni. Continua inoltre la differenziazione del parco fornitori per ridurre ulteriormente il rischio proveniente dalla catena di fornitura.

- **Elevati consumi energetici** ■

Sottotema: Energia

Senza misure di efficienza energetica questo rischio potrebbe comportare nel lungo periodo perdita di competitività. Consapevole dell'importanza di questo tema, OMP gestisce l'efficienza energetica ed è certificata ISO 50001.

- **Dipendenza dalla disponibilità di energia** ■ ■

Sottotema: Energia

La catena di fornitura è caratterizzata in buona parte da *partner* energivori. OMP dipende dalla disponibilità di energia elettrica a monte, esponendosi nel medio-lungo periodo al rischio finanziario derivante dalla discontinuità produttiva e all'aumento dei prezzi dell'energia che dipendono da fattori climatici, macroeconomici e geopolitici. OMP ha ridotto tale dipendenza negli anni grazie all'implementazione di varie sezioni di impianto fotovoltaico, il monitoraggio costante dei contratti di fornitura di energia e tramite interventi ed investimenti periodici mirati alla riduzione dei consumi energetici.

Politiche legate al clima

[E1-2; MDR-P]

OMP adotta una politica del sistema di gestione integrato per qualità, ambiente, salute e sicurezza ed energia. La politica di questo sistema stabilisce l'impegno continuo dell'azienda nel migliorare l'efficienza di tutte le aree e i processi aziendali. Gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle attività aziendali, con particolare attenzione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, sono gestiti attraverso:

- dialogo costante con gli stakeholder,
- Valutazione dei rischi e delle opportunità,
- riduzione degli sprechi,

⁸ Per l'andamento del fatturato di tale segmento per tecnologia si sono presi in considerazione i volumi del "Global sales by technology for trucks and buses in the Net Zero Scenario, 2000-2030" dell'IEA. Secondo tale proiezione le vendite di veicoli con motore ICE caleranno del 46 lasciando spazio ai motori *battery electric* (32% dei volumi), *ibrid* (4%), *plug-in hybrid* (7%) e *fuel cell* (3%).



- ricerca dell'efficienza energetica,
- coinvolgimento delle risorse umane,
- la collaborazione trasversale tra *team* e funzioni aziendali, quale leva strategica per affrontare le sfide ambientali in modo integrato.

L'impegno costante di OMP e la richiesta di commitment da parte dei fornitori sono sanciti nel codice etico e nel codice di condotta fornitori. Gli impianti di produzione sono tenuti a ridurre il consumo di energia attraverso KPI dedicati e obiettivi di riduzione sfidanti, riesaminati periodicamente dalla direzione.

A partire dal 2021 OMP ha introdotto nel suo processo di acquisizione nuovi fornitori la certificazione ISO 14001 come requisito obbligatorio; inoltre, la presenza di certificazione ISO 50001 costituisce un titolo preferenziale nella scelta dei fornitori.

Azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

[E1-3; MDR-A]

Azioni concluse

Nel corso degli anni OMP ha realizzato importanti interventi di efficientamento energetico e la conseguente riduzione delle emissioni, come la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED in tutti gli stabilimenti e l'ottimizzazione della pressione dell'aria compressa, installazioni di sezioni di impianto fotovoltaico.

La vera svolta nel percorso di riduzione delle emissioni di OMP è avvenuta a partire dal 2022, grazie agli interventi strategici emersi dalla diagnosi energetica volontaria condotta in quell'anno. L'analisi, realizzata con il supporto di esperti del settore, aveva l'obiettivo di contrastare l'aumento dei costi energetici e accrescere l'efficienza energetica.

Dalla diagnosi effettuata sono emerse tre aree prioritarie di intervento, che hanno condotto all'avvio e al completamento di progetti concreti con impatti misurabili in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

- Il primo intervento ha riguardato **l'ammodernamento della centrale di compressione aria**, realizzato nel 2022, che ha consentito di migliorare l'efficienza del sistema e di ridurre i consumi energetici legati alla produzione di aria compressa.
- Sempre nel 2022 è stata effettuata **la sostituzione dei motori elettrici destinati all'estrazione fumi**. I nuovi motori, appartenenti a una classe energetica superiore, garantiscono prestazioni più elevate con un minore impatto ambientale.
- Nel 2023 è stato **installato un nuovo impianto fotovoltaico**, progettato per incrementare l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e contribuire alla riduzione delle emissioni indirette. In particolare, OMP ha completato l'installazione di una nuova sezione di impianto (sezione D) sui tetti dei capannoni, aggiungendo 1.854 kWp di potenza, per un totale complessivo di 2.432 kWp. Questo investimento, che si aggiunge agli interventi realizzati negli anni precedenti, consente di recuperare i costi nel medio periodo e di ridurre le spese energetiche, contribuendo al contempo alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Con l'ultima installazione, OMP ha posato 4.030 nuovi pannelli fotovoltaici, portando il totale a 6.350 unità distribuite su una superficie complessiva di 12.268 mq, in linea con gli obiettivi europei al 2030.



Di seguito sono riportati i dati relativi alle installazioni di impianti fotovoltaici effettuate negli anni.

	Prec. sez. A, B, C	Nuova sez. D	Totale
Potenza in kWp	578	1.854	2.432
Mq di superficie coperta	3.571	8.697	12.268
nr. di pannelli	2.320	4.030	6.350

A fine 2024 è stato stipulato un nuovo contratto di fornitura di energia con decorrenza dal 1° gennaio 2025 OMP ha stipulato un accordo con il distributore di energia elettrica per l’acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzie di Origine (GO); pertanto, a partire dal 2025 l’energia elettrica utilizzata dall’azienda all’interno dei propri processi produttivi sarà interamente proveniente da fonti rinnovabili.

Azioni pianificate

L’azienda ha pianificato di effettuare un inventario completo delle proprie emissioni di scopo 3 a partire dalla metà del 2025.

Metriche: Consumo di energia e mix energetico (MWh)⁹

[E1-5]

Consumo di energia e mix energetico	2023	2024
1) Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	-	-
2) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	277	283
3) Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	2.526	2.338
4) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	-	-
5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	5.254	4.604
6) Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh) (somma delle righe da 1 a 5)	8.057	7.225
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	82%	81%
7) Consumo da fonti nucleari (MWh)	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	-	-
8) Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)	-	-
9) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	-	-
10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	1.817	1.716
11) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh) (somma delle righe da 8 a 10)	1.817	1.716
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	18%	19%
Consumo totale di energia (MWh) (somma delle righe 6 e 11)	9.874	8.941

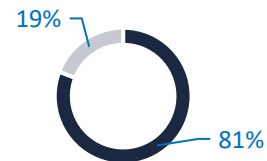
⁹ Per la conversione dei consumi energetici in Megawattora (MWh) sono stati utilizzati i fattori di conversione del Department for Environment Food & Rural Affairs (DEFRA) 2024 per entrambi gli anni.



Nel 2024, la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo totale è aumentata di un punto percentuale rispetto al 2023, in conseguenza delle misure di efficientamento energetico implementate.

Per il 2025 si prevede un incremento significativo di tale quota, grazie all'attivazione del contratto di fornitura di energia elettrica certificata (GO).

Consumo di energia 2024



■ da fonti non rinnovabili ■ da fonti rinnovabili

Intensità energetica	Unità di misura	2024
(1) Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico C, G ¹⁰ (MWh/unità monetaria)	MWh	8.941
(2) Ricavi netti derivanti dalle attività nei settori ad alto impatto climatico ¹¹	000€	116.164
(5) Intensità energetica per le attività nei settori C e G	MWh/000€	0,077

Metriche: Emissioni di GHG

[E1-6]

	Retrospettiva		
	2023	2024	% 2024 / 2023
Emissioni totali Scope 1 e 2			
Emissioni di Scope 1			
Emissioni lorde di GHG di Scope 1 (tCO ₂ eq)	579	540	93%
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	-	-	-
Emissioni di GHG di Scope 2			
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 <i>location-based</i> (tCO ₂ eq)	1.539	1.349	88%
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 <i>market-based</i> (tCO ₂ eq)	2.630	2.305	88%
Totale Emissioni di GHG di Scope 1 e 2			
Emissioni totali di GHG (<i>location-based</i> tCO ₂ eq)	2.118	1.889	88%
Emissioni totali di GHG (<i>market-based</i> tCO ₂ eq)	3.209	2.845	89%

¹⁰ Per determinare l'intensità energetica sono state considerate le attività aziendali nei seguenti settori ad alto impatto climatico: Settore C: "Manifattura/produzione di beni"; Settore G: "Commercio, manutenzione e riparazione di veicoli a motore".

¹¹ Ai fini del calcolo dell'intensità energetica, sono stati considerati i seguenti ricavi:

- Vendita prodotti OMP: 115.732 mila € (Voce A1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni)
- Rivendita di rottami e cascami: 406 mila € (Voce A5 – Altri ricavi e proventi)
- Vendita di energia fotovoltaica non autoconsumata: 26 mila € (Voce A5 – Altri ricavi e proventi)

Queste voci rappresentano il totale dei ricavi rilevanti per il calcolo dell'indicatore.



Intensità di GHG rispetto ai ricavi netti ¹²	2024
Emissioni totali di GHG di <i>Scope</i> 1 e 2 (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq/unità monetaria)	0,013
Emissioni totali di GHG di <i>Scope</i> 1 e 2 (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq/unità monetaria)	0,023

Metodologia di calcolo

[MDR-M]

La metodologia adottata per il calcolo delle emissioni si basa sull'analisi dettagliata dei consumi energetici di OMP e della controllata Nuova Galvanoplastica S.r.l. della quale OMP ha il controllo operativo. I dati sono raccolti suddivisi per tipologia di fonte. I dati utilizzati provengono da fonti primarie, ovvero dai rilevamenti diretti effettuati presso l'azienda. Questi dati, inizialmente raccolti in unità eterogenee come litri, kilowattora o metri cubi, sono stati successivamente convertiti in megawattora (MWh) attraverso l'applicazione dei fattori di conversione ufficiali pubblicati dal Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) del 2024.

Il consumo di energia da fonti non rinnovabili comprende tutti i combustibili fossili impiegati per il riscaldamento degli ambienti e per l'alimentazione della flotta aziendale interamente costituita da mezzi di proprietà. A questi si aggiunge l'energia elettrica acquistata dalla rete.

A partire da questi consumi energetici, sono state calcolate le emissioni di gas a effetto serra, in conformità con i principi del *GHG Protocol*. Le emissioni di *Scope* 1 includono quelle dirette, generate dalla combustione di combustibili fossili all'interno delle attività aziendali, come nel caso delle caldaie o dei veicoli. Le emissioni di *Scope* 2, invece, sono quelle indirette, legate al consumo di energia elettrica acquistata da fornitori esterni. Nel calcolo delle emissioni di *Scope* 2 non vengono considerati i MWh di energia autoprodotta con il fotovoltaico.

Mentre le emissioni di *Scope* 1 sono state calcolate utilizzando i fattori di conversione DEFRA 2024; le emissioni di *Scope* 2 secondo il metodo *market-based* sono state calcolate utilizzando il fattore di conversione gCO₂/kWh Ipsra 2022 e le emissioni di *Scope* 2 secondo il metodo *location-based* sono state calcolate utilizzando il fattore di conversione gCO₂/kWh AIB (*Association of Issuing Bodies, Residual Mixes*) 2023.

L'intensità energetica è calcolata a partire dal consumo totale di energia delle attività nei settori ad alto impatto climatico: Settore C: "Manifattura/produzione di beni"; Settore G: "Commercio, manutenzione e riparazione di veicoli a motore", in relazione alle vendite nette derivanti da tali attività. Le attività proprie dell'azienda sono state classificate in conformità al Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

¹² Per il calcolo dell'intensità energetica sono stati considerati i ricavi della nota 11.



E2 Inquinamento

Impatti, rischi e opportunità

[E2 IRO-1; E2 SMB-3]

L'analisi di valutazione di impatti, rischi e opportunità ha individuato l'ESRS 2 tra i temi materiali a monte della catena del valore. Per il processo di valutazione si rimanda al capitolo *"Valutazione di materialità e stakeholder"*.

Impatti

- **Emissioni di inquinanti in atmosfera** 

Sottotema: Inquinamento dell'aria

La catena di fornitura di OMP include fonderie, industrie meccaniche e fornitori di trattamenti e comprende processi produttivi che hanno un impatto ambientale rilevante, in particolare per le emissioni in atmosfera. In particolare, processi di fusione e lavorazione generano CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili, contribuendo all'inquinamento dell'aria. OMP gestisce questo impatto rilevante in fase di selezione dei nuovi fornitori e di valutazione dei fornitori consolidati, richiedendo la certificazione secondo lo standard ISO 14001.

- **Utilizzo di sostanze preoccupanti** 

Sottotema: Sostanze preoccupanti

Le sostanze preoccupanti che interessano i processi della catena di fornitura OMP sono diverse. Alcuni esempi sono le emulsioni acquose, gli olii provenienti dalle lavorazioni meccaniche, i toner. Tale impatto rilevante è strettamente correlato all'ESRS E5 "Uso delle risorse ed economia circolare".

- **Inquinamento da sostanze estremamente preoccupanti** 

Sottotema: Sostanze estremamente preoccupanti

Questo tema coinvolge in particolare i fornitori di trattamenti come la zincatura ed altri trattamenti ad alto rischio ambientale che possono riguardare alcuni componenti dei prodotti di OMP. Sebbene questi fornitori costituiscano una parte poco significativa della catena di fornitura (in termini di acquisto inferiore all'1%¹³), OMP considera questo impatto rilevante, in quanto strettamente correlato con l'ESRS E5 "uso delle risorse ed economia circolare" e con l'ESRS S1 "Persone" per la gravità dei potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute e sicurezza delle persone.

Gli impatti provenienti dalla catena di fornitura sopra descritti sono gestiti e monitorati da OMP in sede di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori. Buona parte dei fornitori strategici e di produzione è certificato ISO 14001 e a partire dal 2021 questa certificazione costituisce un requisito obbligatorio per i nuovi fornitori.

Rischi e opportunità

Dall'analisi di materialità non sono emersi rischi e opportunità rilevanti per l'ESRS E2.

¹³ La percentuale è stata calcolata sul costo di acquisto 2024 relativo a materiali, lavorazioni e lavorazioni in conto terzi direttamente impiegati nella produzione.



Politiche relative all'inquinamento

[E2-1; E2 MDR-P]

Nella politica del sistema di gestione che integra qualità, salute e sicurezza, ambiente ed energia il rispetto dell'ambiente costituisce un principio cardine dell'operare dell'azienda, oltre che un obiettivo prioritario della strategia di crescita e un dovere a tutela delle generazioni future.

OMP, inoltre, richiede ai propri fornitori la conformità alle seguenti normative per garantire la sicurezza e la sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura:

Regolamento (CE) 1907/2006 REACH, l'aggiornamento SVHC 01/2025 e la Direttiva quadro sui rifiuti dell'UE (SCIP); la Proposition 65 della California (The Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986) 01/2025, la Sezione 6 del *Toxic Substances Control Act* (TSCA) degli Stati Uniti; le Sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) identificate dall'inventario TSCA degli Stati Uniti, dal registro REACH dell'UE e dal database globale PFAS dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Tale richiesta è esplicitata sia nel manuale fornitori oltre che dal codice etico e dal codice di condotta fornitori che costituiscono parte integrante degli accordi commerciali tra OMP e i fornitori.

Azioni in relazione all'inquinamento

[E2-2; E2 MDR-A]

OMP riconosce che la prevenzione dell'inquinamento ambientale debba iniziare sin dalle prime fasi della progettazione del prodotto. In quest'ottica, l'azienda ha sviluppato un innovativo motore per pompe elettriche basato sulla tecnologia a riluttanza, che consente di eliminare completamente l'utilizzo di terre rare. L'estrazione delle terre rare è associata a significativi impatti ambientali, tra cui la produzione di scarti tossici che possono contaminare suolo e risorse idriche, con conseguenze potenzialmente gravi per gli ecosistemi locali e la salute umana e animale. Attraverso l'adozione di questa nuova tecnologia, OMP ha ridotto la propria dipendenza da materiali critici, contribuendo all'assenza di inquinanti generati dall'estrazione di terre rare, senza compromettere le prestazioni dei propri prodotti. Nel corso del 2026 verrà inoltre implementato un sistema di monitoraggio dei fornitori sui temi ambientali e di salute e sicurezza utilizzando differenti strumenti quali questionari di *self assesment* e *audit*.



E3 Acqua

Impatti, rischi e opportunità

[E3 IRO-1; E3 SMB-3]

Il processo di valutazione di doppia materialità ha fatto emergere il consumo idrico come tema materiale dal punto di vista degli impatti.

Impatti

- **Il Consumo di acqua contribuisce alla sua carenza**  

Sottotema: Consumo idrico

OMP, da sempre attenta al consumo idrico, utilizza questa preziosa risorsa sia per scopi produttivi che civili. La disponibilità di acqua è strettamente correlata al Diritto Umano n. 25: "Cibo e un Tetto per Tutti". Per questo motivo, l'azienda si impegna costantemente a minimizzare il consumo idrico.

Anche la catena di fornitura a monte di OMP impiega l'acqua nei propri processi e buona parte di essa presenta processi produttivi ad alta intensità idrica. La scarsità dell'acqua, la sua connessione con i diritti umani e l'inquinamento rendono questo tema di fondamentale importanza per OMP. L'azienda, certificata ISO 14001 e ISO 50001, monitora e gestisce attentamente l'uso dell'acqua, al fine di ridurre i consumi. L'acqua è inoltre considerata un vettore energetico per il quale è previsto un continuo efficientamento. Il 59% dei fornitori strategici di OMP è certificato ISO 14001.

Rischi e opportunità

Dall'analisi di materialità non sono emersi rischi e opportunità rilevanti per l'ESRS E3.

Politiche per la conservazione delle Risorse Idriche

[E3-1; E3 MDR-P]

OMP adotta una politica del sistema di gestione integrato per qualità, sicurezza, ambiente ed energia, mirata ad aumentare l'efficienza delle risorse. L'uso attento dell'acqua potabile è da tempo una componente essenziale del sistema di gestione ambientale di OMP. L'impegno costante di OMP e la richiesta di *commitment* da parte dei fornitori sono sanciti nel codice etico e nel codice di condotta fornitori. Gli impianti di produzione sono tenuti a ridurre il consumo di acqua attraverso KPI dedicati e obiettivi di riduzione sfidanti, riesaminati periodicamente dalla direzione.

A partire dal 2021 OMP ha introdotto la certificazione ISO 14001 come requisito obbligatorio per i nuovi fornitori e invita tutti i suoi fornitori a adottare questo approccio.

È inoltre importante ricordare che, secondo la ISO 50001, l'acqua non è solo una risorsa essenziale per la vita, ma anche un vettore energetico per il quale è previsto un impegno specifico per l'efficientamento dei consumi.

Misure per ridurre il consumo di acqua e l'eliminazione degli sprechi

[E3-2; E3-3; E3 MDR-T; E3 MRA-A]

Per ridurre i suoi consumi idrici per usi industriali OMP utilizza tecnologie avanzate all'interno del reparto lavorazione meccanica, che consentono il risparmio e il trattamento dell'acqua.

L'azienda, inoltre, ha implementato un sistema di recupero di parte dell'acqua utilizzata nei processi produttivi grazie ad un sistema di vasche di raccolta.



Al fine di ridurre il consumo di acqua per usi civili sono stati installati frangi flusso e di riduttori di flusso in tutti i rubinetti e i dipendenti sono costantemente sensibilizzati a un utilizzo responsabile di questa risorsa da cui dipende la vita.

Gli strumenti di monitoraggio includono KPI come il consumo d'acqua per prodotto finito, con obiettivi ambiziosi di riduzione annuale. Questi indicatori vengono costantemente analizzati per valutare l'efficienza idrica e i risultati sono discussi durante il riesame della direzione per guidare le decisioni strategiche.

Metriche: Consumo di acqua

[E3-4]

OMP è situata in una zona a basso stress idrico, mentre parte della sua catena di fornitura si trova in zone a medio stress idrico. Non sono presenti fornitori in zone ad elevato stress idrico¹⁴.

Il prelievo idrico di OMP avviene direttamente dalla rete locale. Nei processi produttivi, l'acqua viene utilizzata per produrre emulsioni acquose impiegate nelle lavorazioni meccaniche dei componenti e per il lavaggio di componenti e prodotti. Una volta terminato il suo utilizzo, l'acqua viene interamente smaltita come rifiuto.

Si rimanda al capitolo “E5 Uso delle risorse ed economia circolare” per ulteriori dettagli.

Consumo di acqua in m ³	2023	2024
Consumo totale di acqua	7.550	7.212
Consumo totale di acqua nelle aree a rischio idrico, comprese le aree ad alto stress idrico	0	0
Acqua totale riciclata e riutilizzata	267	238
Acqua totale immagazzinata	0	0
Variazioni nello stoccaggio durante l'anno	0	0

Metodologia di calcolo

[MDR-M]

I dati relativi ai prelievi idrici derivano dai consumi riportati nelle bollette fornite dal gestore del servizio idrico.

¹⁴ L'analisi dello stress idrico nella catena di fornitura è stata condotta prendendo in considerazione i principali fornitori di materiale diretto di produzione, raggiungendo una copertura pari al 77% del valore complessivo degli acquisti del 2024. Per ciascun fornitore è stata effettuata una geolocalizzazione dei siti produttivi, confrontando i risultati con le mappe dello stress idrico globale fornite da *Aqueduct 4.0 del World Resources Institute (WRI)*, disponibili al seguente link: <https://www.wri.org/data/aqueduct-global-maps-40-data>. Dall'analisi non sono emersi fornitori localizzati in aree caratterizzate da elevato stress idrico, indicando un rischio idrico contenuto per la catena di approvvigionamento diretta.



E5 Uso delle risorse ed economia circolare

Integriamo i principi dell'economia circolare nei nostri processi, promuovendo l'impiego di materiali riciclati e lo sviluppo di alternative sostenibili alle materie prime. L'efficienza nell'uso di risorse ed energia è centrale per ridurre sprechi, emissioni e dipendenza da risorse critiche. L'approccio coinvolge l'intera catena del valore, dalla progettazione sostenibile all'approvvigionamento responsabile, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e garantire la conformità normativa e le performance di prodotto e servizio.

Impatti, rischi e opportunità

[IRO-1; E3 SMB-3]

Per la valutazione di impatti, rischi e opportunità connessi al tema dell'economia circolare, OMP ha analizzato i propri processi produttivi e i propri prodotti e ha consultato i principali *stakeholder*. L'analisi della catena del valore ha riguardato le attività a monte e a valle di OMP. Per il processo di valutazione si rimanda al capitolo "Valutazione di materialità e stakeholder".

Impatti

- **Approvvigionamento di risorse non riciclate e/o non riciclabili**   

Sottotema: Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse

L'utilizzo di materie prime non rinnovabili contribuisce all'esaurimento globale delle risorse naturali, oltre ad avere un impatto sull'ambiente e sulle comunità locali nei luoghi di estrazione.

- **Imballi in uscita ritornabili o riciclati** 

Sottotema: Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi

L'azienda è conforme alla normativa sull'etichettatura degli imballaggi e privilegia l'uso di imballi ritornabili di proprietà del cliente. Dove ciò non è possibile, vengono impiegati materiali riciclabili come carta, cartone e nylon. Nel tempo, l'uso di imballaggi non riciclabili è stato ridotto a una quota residuale, con un impegno continuo alla loro progressiva eliminazione.

- **Impatto sull'economia circolare del prodotto** 

Sottotema: Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi

OMP promuove l'uso di materie prime sostenibili, incrementando l'impiego di materiali riciclati e riciclabili nei propri prodotti. Partendo dall'ecodesign di prodotto, l'azienda sviluppa soluzioni che mirano a minimizzare l'impatto ambientale del prodotto.

- **Favorire l'economia circolare delle materie prime, attraverso il recupero di ghisa e alluminio** 

Sottotema: Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi

Nel reparto di lavorazione meccanica, OMP impiega due bricchettatrici dedicate al recupero degli sfridi di ghisa e alluminio generati durante le operazioni di asportazione di truciolo.

- **Inquinamento dovuto alla mancata gestione dei rifiuti**   

Sottotema: Rifiuti

Questo tema materiale è gestito dall'azienda, che oltre ad essere certificata ISO 14001, gestisce il rischio di inquinamento da rifiuti monitorando semestralmente KPI di riduzione per garantire un miglioramento continuo della performance ambientale. L'azienda è regolarmente registrata al RENTRI per la gestione dei rifiuti.



Rischi e opportunità

- **Rischio di transizione relativo all'approvvigionamento di risorse non riciclate e non riciclabili** (ghisa, acciaio, alluminio, componenti)

Sottotema: Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse

Per affrontare il rischio di transizione legato alla dipendenza da risorse non riciclate e non riciclabili, OMP promuove l'impiego di materiali riciclati e riciclabili nei propri prodotti. Questo impegno si traduce in un processo di *ecodesign*, che guida lo sviluppo di soluzioni progettuali capaci di ridurre l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, favorendo così un modello produttivo più circolare.

- **Dipendenza dalla disponibilità di materie prime**

Sottotema: Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse

La dipendenza dalla disponibilità di materie prime genera il rischio potenziale, lungo tutta la catena del valore, di perdita di margine e fatturato causato dalla volatilità dei prezzi delle materie prime e del potenziale fermo produttivo per l'indisponibilità delle stesse.

All'interno delle operazioni di OMP la dipendenza è ridotta attraverso la diversificazione strategica dei fornitori e dei clienti e l'impiego di materiali riciclati.

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[E5-1; E5 MDR-P]

L'impegno di OMP in materia di economia circolare è parte integrante del suo Sistema di Gestione. L'uso responsabile delle risorse e la continua riduzione degli impatti ambientali sono inoltre sanciti dal Codice Etico e dal Codice di Condotta Fornitori, quest'ultimo incluso nelle condizioni commerciali applicate ai *partner*.

Azioni, risorse e obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[E5-2; E5-3; E5 MDR-T; E5 MDR-A]

OMP lavora per ridurre l'impatto sull'ambiente recuperando i materiali, evitando sprechi e trasformando i rifiuti in nuove risorse. Le principali azioni implementate includono:

- **Recupero e valorizzazione dei metalli.**

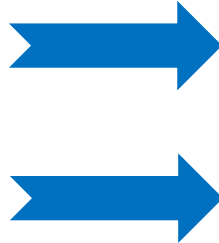
Bricchettatura degli sfridi di lavorazione: sono operative due bricchettatrici dedicate al recupero degli sfridi di ghisa e alluminio generati durante le operazioni di asportazione di truciolo. Questi impianti compattano i residui in bricchetti ad alta densità, riducendo significativamente il volume degli scarti e ottimizzandone la gestione logistica. I bricchetti vengono poi rivenduti come materia prima secondaria, contribuendo alla riduzione dell'uso di risorse vergini e alla valorizzazione dei rifiuti metallici.



Sfrido da lavorazione meccanica



Bricchetti destinati al recupero



- **Ottimizzazione dell'uso delle emulsioni attraverso un sistema di recupero.**

Attraverso l'impiego di vasche dedicate parte delle emulsioni vengono recuperate e reimmesse nel ciclo produttivo, riducendo il consumo di acqua e detersivi. Questo approccio comporta anche una diminuzione dei rifiuti liquidi da smaltire, con un impatto positivo sia ambientale che economico. Si rimanda al capitolo "E3 Acqua".

- **Eco-design e materiali riciclabili.**

Nel contesto della strategia di economia circolare, sono attualmente in corso diversi progetti di redesign dei componenti delle pompe, con l'obiettivo di aumentare la percentuale di materiali riciclabili e ridurre l'impatto ambientale complessivo dei prodotti. Un progetto particolarmente rilevante riguarda la famiglia di pompe olio a geometria variabile, dove è in fase avanzata la sostituzione dei materiali termoindurenti.

In particolare: il passaggio dei basculanti da materiale termoindurente ad acciaio sinterizzato, più facilmente riciclabile e il passaggio delle guide-molla da materiale termoindurente a materiale termoplastico, che offrono migliori performance ambientali.

Il progetto ha già superato il 50% di completamento e si prevede di raggiungere il 90% entro la metà del 2026. Un altro aspetto su cui ha puntato l'ecodesign dei prodotti di OMP è **l'eliminazione delle terre rare** dai motori dalle pompe acqua che mira a ridurre la dipendenza da materiali critici e migliorando la sostenibilità della catena di fornitura.

- **Gestione sostenibile degli imballaggi.**

OMP dà sempre la priorità all'uso di imballaggi riutilizzabili, ogni volta che è possibile. Tuttavia, quando non è previsto il loro riutilizzo, l'azienda ha comunque adottato diverse soluzioni per rendere gli imballaggi più sostenibili e in linea con i principi dell'economia circolare.

- **Eliminazione del cartone vergine:** i tubi in cartone realizzati con materiale vergine sono stati sostituiti con carta da imballaggio ammortizzante, completamente riciclata e certificata FSC.
- **Riduzione dell'uso del legno:** è stato diminuito l'impiego di legno negli imballaggi, preferendo l'utilizzo di cartone riciclato.
- **Sacchetti VCI ecologici:** sono stati definiti i parametri di riciclabilità dei sacchetti VCI realizzati con almeno il 30% di materiali riciclati.
- Parallelamente, nel corso del 2025 verranno avviate valutazioni su **nuovi progetti volti a ridurre l'impatto ambientale del packaging**, con l'obiettivo di estendere i principi dell'economia circolare anche alla fase di distribuzione del prodotto.



- **Riduzione della plastica monouso.**

Dal 2019, OMP ha ridotto notevolmente l'utilizzo della plastica: è stata eliminata la plastica monouso all'interno della mensa aziendale e sono stati messi a disposizione dei dipendenti erogatori di acqua.

Flussi di risorse in entrata

[E5-4]

Nel 2024, i materiali in ingresso utilizzati da OMP per la produzione di pompe ammontano complessivamente a 7.779 tonnellate, di cui oltre il 95% costituito da materiali che possono essere riciclati. I principali materiali impiegati nei processi produttivi sono ghisa, alluminio e acciaio, mentre materie plastiche, termoplastiche e altri materiali rappresentano una quota marginale.

A questi si aggiungono 534 tonnellate di materiali per imballaggio e trasporto, composti prevalentemente da legno, cartone e plastica, inclusi gli imballi riutilizzabili, a conferma dell'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile delle risorse.

I materiali correlati al processo produttivo sono acqua, olii e detergenti per emulsioni. È importante ricordare che le emulsioni acquose vengono in parte recuperate.

Flussi di risorse in uscita

[E5-5]

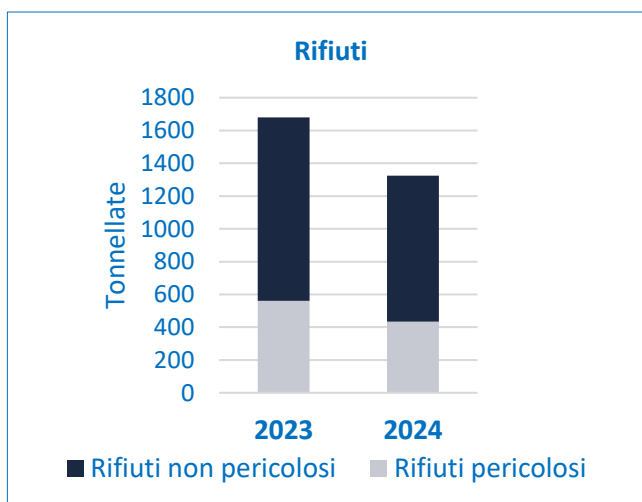
I prodotti della divisione OEM per loro stessa natura sono progettati per avere una durabilità compatibile alla vita del motore, in linea con i requisiti dei costruttori.

La divisione *aftermarket*, invece, è orientata alla rigenerazione di componenti e motori offrendo ricambi e kit di riparazione. Complessivamente, oltre il 95% dei materiali impiegati nei prodotti in uscita è riciclabile.

Rifiuti

[E5-5]

Il 67% dei rifiuti generati da OMP è costituito da rifiuti non pericolosi e proviene dalla lavorazione meccanica, da cui si generano sfridi metallici prevalentemente di ghisa e alluminio. I rifiuti pericolosi sono composti principalmente da soluzioni acquose utilizzate per la lavorazione meccanica e per il lavaggio. In linea con le normative, tutti i rifiuti sono confinati e identificati prima dell'invio a smaltimento. Le emulsioni sono stoccate in cisterne coperte e il suolo in prossimità di queste viene costantemente monitorato al fine di minimizzare il rischio di inquinamento del suolo e delle fognature.



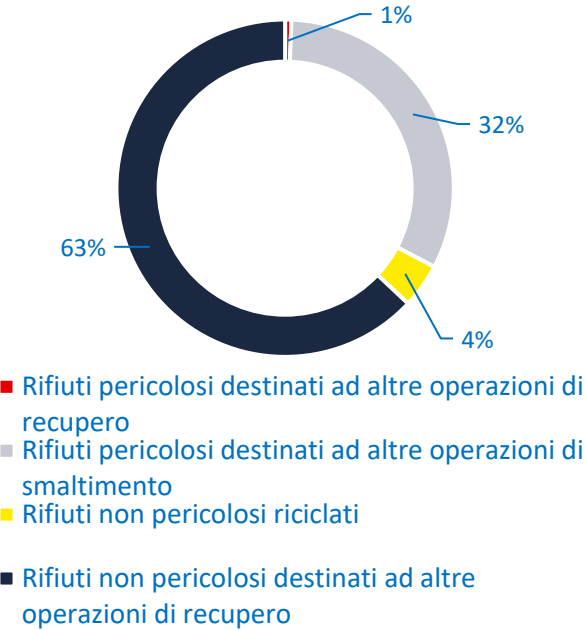


Dopo essere stati temporaneamente stoccati, i rifiuti vengono trasportati e smaltiti tramite aziende autorizzate specializzate conformemente alla legislazione. I rifiuti seguono iter diversi:

- materiali ferrosi, plastica e olii vengono destinati ad altre operazioni di recupero;
- carta e cartone vengono riciclati;
- le emulsioni acquose vengono smaltite tramite aziende specializzate che sottopongono il rifiuto a trattamento fisico-chimico per renderlo meno pericoloso e lo preparano per essere successivamente smaltiti tramite altri procedimenti¹⁵.

Nel 2024, la quantità di rifiuti smaltiti è diminuita del 30% rispetto all'esercizio precedente, il 68% dei rifiuti dell'anno è stato destinato ad operazioni di recupero o riciclo mentre il 32% dei rifiuti è stato smaltito.

Destinazione dei Rifiuti prodotti nel 2024



Rifiuti (tonnellate)	2023	2024
Totale rifiuti pericolosi	561	434
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	-	-
Rifiuti preparati per il riutilizzo	-	-
Rifiuti riciclati	-	-
Rifiuti destinati ad altre operazioni di recupero	8	8
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	-	-
Rifiuti inceneriti	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	-	-
Rifiuti destinati ad altre operazioni di smaltimento	553	426
Totale rifiuti non pericolosi	1.119	891
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	-	-
Rifiuti preparati per il riutilizzo	-	-
Rifiuti riciclati	70	57
Rifiuti destinati ad altre operazioni di recupero	1.049	834
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	-	-
Rifiuti inceneriti	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	-	-
Rifiuti destinati ad altre operazioni di smaltimento	-	-

¹⁵ In base alla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006, Allegato B, Parte IV) tali rifiuti presentano destinazione D9 – Trattamento fisico-chimico.



Metodologia di calcolo

[MDR-M]

Il peso totale dei flussi di risorse in entrata deriva dai dati puntuali registrati nel gestionale. Si è assunto che i materiali utilizzati siano uguali a quelli acquistati nell'anno.

Per quanto riguarda i rifiuti sono state utilizzate le informazioni di peso a destino rilasciate dagli smaltitori addetti.



Iniziative green

Nel corso del 2024, i rappresentanti dell'area sostenibilità hanno partecipato a un concorso dedicato a iniziative ambientali, ottenendo un importante riconoscimento economico. Il *team* di sostenibilità ha proposto al Presidente di investire interamente il premio ricevuto in un progetto ideato, promosso e seguito con entusiasmo dal *team* stesso.

L'iniziativa si è concretizzata attraverso una collaborazione con 3Bee, *naturetech company* specializzata nella tutela della biodiversità e nella salvaguardia degli ecosistemi. Grazie a questa partnership, è stata realizzata un'Oasi della Biodiversità nel comune di Camugnano (BO), con l'obiettivo di favorire la protezione degli impollinatori e della flora autoctona.

L'intervento ha previsto la messa a dimora di 100 piante nettariifere, selezionate per offrire pascolo, rifugio e riparo a diverse specie di insetti impollinatori, contribuendo così alla rigenerazione dell'ecosistema locale. A completamento dell'azione, sono state installate tre casette per impollinatori selvatici, destinate a specie come farfalle, coccinelle e api solitarie, fondamentali per l'equilibrio ambientale e la sicurezza alimentare.

La gestione e il monitoraggio dell'Oasi sono affidati a un grower 3Bee, figura incaricata della cura dell'area e della raccolta di dati ambientali tramite tecnologie avanzate. I risultati e gli impatti generati dal progetto sono consultabili attraverso una piattaforma digitale dedicata, che garantisce trasparenza e tracciabilità delle azioni intraprese. Esplora l'oasi di Camugnano: <https://www.3bee.com/it/owner/oasi-omp-camugnano/>

Questa iniziativa si affianca a un impegno di lungo periodo nella valorizzazione del patrimonio naturale e culturale italiano: OMP è da anni partner del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, sostenendo progetti di tutela e promozione del territorio.



Le Persone

Benessere e tutela della salute psico-fisica e della sicurezza dei lavoratori è per noi un valore imprescindibile, oggetto di continua attenzione. Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro sono fondamentali e costituiscono parte integrante di tutte le attività all'interno dei nostri processi. Siamo convinti che gli infortuni e le malattie professionali possano sempre essere evitati e ci impegniamo continuamente per ridurre al minimo i rischi per i nostri dipendenti, i nostri collaboratori e per le terze parti, perseguendo l'obiettivo "zero infortuni".

Per noi le persone fanno la differenza e su di loro vogliamo investire. Crediamo che la valorizzazione continua delle persone e delle loro competenze sia il vero motore dello sviluppo di nuove idee e soluzioni in grado di soddisfare e precedere le richieste dei nostri Clienti.

S1 Forza lavoro propria

[S1 SBM-1]

OMP impiega quotidianamente circa 300 risorse, includendo personale diretto (a tempo indeterminato e determinato), lavoratori somministrati e collaboratori di società esterne impegnati in attività di supporto logistico, manutentivo e consulenziale. La forza lavoro rappresenta un asset strategico per l'azienda, in particolare per la natura altamente specializzata dei processi produttivi.

OMP promuove il coinvolgimento attivo dei lavoratori attraverso la partecipazione diretta dei loro rappresentanti in tutte le decisioni che possono incidere in modo significativo sui diritti e sulle condizioni di lavoro. In particolare, è garantita una presenza costante nelle attività legate alla salute e sicurezza sul lavoro e alla tutela dei diritti umani.

L'azienda opera nel pieno rispetto della normativa italiana sul lavoro, tra le più rigorose in Europa, che tutela la dignità della persona, il diritto a condizioni di lavoro eque, a periodi di riposo adeguati e a una retribuzione proporzionata alla mansione e al livello di responsabilità.

Impatti, rischi e opportunità

[S1-2; S1 SBM-2; S1 SBM-3; S1 IRO-1]

OMP ha coinvolto i propri dipendenti nel processo di identificazione degli impatti, rischi e opportunità tramite un questionario interno, i cui risultati sono stati integrati nell'analisi di materialità. Per i dettagli del coinvolgimento si rimanda al capitolo dedicato: *"Valutazione di materialità e stakeholder"*.

Al termine del processo sono stati individuati gli impatti, i rischi (dipendenza) e opportunità di seguito descritti.

Impatti

La DMA ha rilevato **impatti positivi effettivi** su:

- **Condizioni di lavoro:** ambienti sicuri, contratti regolari, benefit e flessibilità.
- **Parità di trattamento e opportunità:** politiche inclusive e meritocratiche.
- **Salute e sicurezza:** forte attenzione alla prevenzione e alla formazione in materia di sicurezza.

È stato inoltre identificato un **impatto potenziale negativo** legato al rischio di incidenti sul lavoro, mitigato da investimenti continui in prevenzione, formazione e tecnologie di sicurezza.



Rischi e opportunità

- **Dipendenza da personale qualificato**

OMP ha identificato una dipendenza dalla disponibilità di personale competente e qualificato, in particolare nei reparti tecnici e produttivi. Tale dipendenza riguarda l'intera forza lavoro, ma si manifesta con maggiore intensità nelle figure con competenze tecniche avanzate.

Gli impatti e la dipendenza sopra descritti influenzano direttamente la strategia aziendale, orientandola verso un **modello organizzativo che mira a ridurre la dipendenza da competenze esterne e ad aumentare la salute e la sicurezza**.

Politiche

[S1-1; S1-3; MDR-P]

OMP ha adottato un insieme strutturato di politiche, strumenti e processi per prevenire, mitigare e gestire gli impatti effettivi e potenziali sulla propria forza lavoro, in linea con i principi della Costituzione Italiana, delle Linee Guida ONU su imprese e diritti umani, delle convenzioni fondamentali dell'OIL e della normativa nazionale (incluso il D. Lgs. 24/2023 sul *whistleblowing*). Un passo importante verso un sistema di gestione che integrato è stato il conseguimento della certificazione ISO 45001 a partire dal 2008, che testimonia l'impegno dell'azienda nel costruire un ambiente di lavoro sicuro, partecipativo e orientato al miglioramento continuo. In questo contesto, OMP si pone un obiettivo ambizioso ma chiaro: zero infortuni sul luogo di lavoro. Questo impegno è parte integrante della politica del sistema di gestione integrato, condivisa con tutti gli *stakeholder*.

Il Codice Etico rappresenta il riferimento principale per la gestione delle risorse umane e la promozione di un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo stabilendo i principi di rispetto della persona, uguaglianza, parità di trattamento, contrasto a ogni forma di abuso e valorizzazione delle competenze. È disponibile in tre lingue e accessibile a tutti i lavoratori e *stakeholder* tramite il sito aziendale.

OMP garantisce ai propri dipendenti canali per esprimere preoccupazioni o segnalare violazioni, in modo sicuro e riservato. Tra questi, il canale aziendale dedicato alle segnalazioni etiche, tramite l'indirizzo *e-mail* segnalazione@omppumps.com, per violazioni del Codice Etico. E' inoltre disponibile il **sistema di whistleblowing** conforme al D. Lgs. 24/2023, per la segnalazione di illeciti, la cui procedura è disponibile sul sito aziendale, garantendo anonimato e protezione del segnalante.

A questi canali si aggiungono i moduli interni per la sicurezza e per la comunicazione di segnalazioni di miglioramento *bottom-up* e il coinvolgimento diretto dei rappresentanti dei lavoratori. Questi strumenti rafforzano il dialogo interno e contribuiscono a costruire un ambiente di lavoro trasparente, responsabile e orientato alla crescita condivisa.

Obiettivi e azioni

[S1-4; S1-5; S1 MDR-T; S1 MDR-A]

Nel quadro della strategia aziendale, sono stati definiti obiettivi chiave accompagnati da azioni specifiche, già implementate o pianificate, volte a garantirne il raggiungimento in modo strutturato e misurabile.

- **Valorizzazione delle persone**

Per rafforzare il coinvolgimento e la consapevolezza del personale operativo, nel 2024 è stata realizzata una campagna formativa rivolta agli operatori di produzione. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di accrescere la comprensione del ruolo individuale nel garantire la qualità del prodotto e la



soddisfazione del cliente, contribuendo così al miglioramento complessivo delle performance aziendali.

- **Promozione del rispetto delle persone**

A partire dal 2025, è previsto l'avvio di un programma formativo dedicato ai dipendenti, focalizzato sui diritti umani oltre che sul Codice Etico aziendale e sulle procedure di *whistleblowing*. Questa azione mira a consolidare una cultura aziendale fondata sull'integrità, la trasparenza e il rispetto reciproco.

- **Retention e benessere organizzativo**

Per trattenere e valorizzare le figure professionali, in particolar modo le figure con competenze tecniche e organizzative strategiche, sono state introdotte misure di conciliazione vita-lavoro, come lo *smart working* e la flessibilità oraria, compatibilmente con le mansioni svolte. A queste si affiancano soluzioni di flessibilità personalizzate ("tailor made"), progettate per rispondere alle esigenze specifiche dei singoli lavoratori.

- **Obiettivo zero infortuni**

L'azienda si impegna a ridurre progressivamente l'incidenza degli infortuni attraverso un piano strutturato di formazione continua e responsabilizzazione del personale, con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza diffusa e condivisa.

- **Miglioramento continuo dei processi**

È stato adottato un approccio partecipativo e *bottom-up* al miglioramento dei processi, basato sull'ascolto attivo e sul dialogo con i dipendenti. Questo sistema consente di raccogliere segnalazioni, proporre soluzioni e monitorarne l'attuazione nel tempo, favorendo l'innovazione operativa e l'efficienza.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

[S1-6]

Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro aziendale risulta composta per l'82,6% da personale di genere maschile. Questo squilibrio di genere è principalmente attribuibile alla composizione dei reparti produttivi, dove la presenza maschile raggiunge il 91%. Tale concentrazione incide in modo significativo sulla distribuzione complessiva per genere all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2024, l'organico aziendale ha registrato 20 nuovi ingressi e 20 cessazioni, di cui 5 dovute a pensionamento. Questo equilibrio tra assunzioni e uscite ha mantenuto stabile il numero complessivo dei dipendenti rispetto al 2023.

Suddivisione dei dipendenti per genere

Genere	2023	2024
Uomini	201	200
Donne	41	42
Altro	0	0
Non comunicato		
Totale dipendenti	242	242



Distribuzione dei Dipendenti per Paese

Tutti i dipendenti di OMP operano sul territorio italiano.

Paese	Anno 2023	Anno 2024
Italia	242	242

Al 31 dicembre 2024, il 96,3% delle persone in forza in OMP era assunto con contratto a tempo indeterminato, a conferma dell'impegno dell'azienda nel costruire relazioni professionali stabili e durature. Questo dato riflette la volontà di investire nel capitale umano e di offrire continuità occupazionale.

Parallelamente, OMP promuove un ambiente di lavoro flessibile, attento alle esigenze personali e familiari dei dipendenti. Compatibilmente con il ruolo svolto, è possibile accedere a forme di flessibilità oraria, come il part-time, attualmente scelto da 10 lavoratori. Questa attenzione all'equilibrio tra vita professionale e privata rappresenta un elemento chiave della strategia di sostenibilità sociale dell'azienda.

Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto e genere (*headcount*)

	2023				2024			
	Donne	Uomini	Altro	Totale	Donne	Uomini	Altro	Totale
Numero dipendenti	41	201		242	42	200		242
Numero dipendenti a tempo indeterminato	41	190		231	39	194		233
Numero dipendenti a tempo determinato	0	11		11	3	6		9
Numero dipendenti a orario variabile								
Numero dipendenti a tempo pieno	37	197		234	36	196		232
Numero dipendenti a tempo parziale	4	4		8	6	4		10

Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (*headcount*)

	2023	2024
Numero dipendenti	242	242
Numero dipendenti a tempo indeterminato	231	233
Numero dipendenti a tempo determinato	11	9
Numero dipendenti a orario variabile		
Numero dipendenti a tempo pieno	234	232
Numero dipendenti a tempo parziale	8	10



Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti

[S1-7]

Nella forza lavoro di OMP sono compresi anche lavoratori somministrati e collaboratori di società esterne impegnati in attività di supporto logistico, manutentivo e consulenziale.

Numero di non dipendenti (<i>headcount</i>) per tipologia	Anno 2023	Anno 2024
Autonomi	1	1
NACE 78	6	6
Altro	34	35
Totale	41	42

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

[S1-8]

Copertura della contrattazione collettiva	2023	2024
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi	242	242
Numero totale di dipendenti	242	242
Tasso di copertura	100%	100%

Dialogo Sociale	2023	2024
Numero di dipendenti che lavorano in stabilimenti con rappresentanti dei lavoratori	242	242
Numero di dipendenti	242	242
Tasso di copertura	100%	100%

Metriche della diversità

[S1-9]

La distribuzione per fasce d'età evidenzia una prevalenza di dipendenti nella fascia 30-50 anni, che nel 2024 rappresentano il 51% del totale, in crescita rispetto all'anno precedente. La quota di personale over 50 è anch'essa in lieve aumento (35%), mentre si registra una diminuzione della presenza di under 30 (dal 15% al 12%). Questa composizione anagrafica riflette anche l'efficacia delle politiche di *retention* adottate dall'azienda, che favoriscono la permanenza e la valorizzazione delle competenze nel lungo periodo.

Suddivisione dei dipendenti per età (<i>headcount</i>)	2023	2024
Numero di dipendenti a livello di alta dirigenza	4	4
Percentuale di dipendenti a livello dirigenziale	2%	2%
Numero di dipendenti di età inferiore a 30 anni	36	30
Percentuale di dipendenti con meno di 30 anni	15%	12%
Numero di dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	119	124
Percentuale di dipendenti tra i 30 e i 50 anni	49%	51%
Numero di dipendenti di età superiore a 50 anni	83	84
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	34%	35%



Salari adeguati

[S1-10]

L'azienda garantisce il rispetto degli obblighi di legge in materia di retribuzione.

Salari adeguati	2023	2024
Percentuale di dipendenti pagati al di sotto del <i>benchmark</i> salariale adeguato applicabile	0%	0%

Protezione sociale

[S1-11]

OMP garantisce a tutta la propria forza lavoro una copertura completa in materia di protezione sociale, in linea con la normativa italiana e con gli standard previsti per le grandi imprese. Questa tutela si realizza attraverso l'accesso ai programmi pubblici obbligatori e tramite benefici integrativi aziendali.

Tutti i dipendenti sono coperti in caso di malattia, disoccupazione, infortuni sul lavoro, disabilità e congedo parentale. Le indennità sono erogate dal sistema sanitario nazionale, dall'INAIL e dagli ammortizzatori sociali, con eventuali integrazioni aziendali. L'obiettivo è assicurare continuità di reddito e tutela della dignità lavorativa in ogni fase del rapporto di lavoro.

OMP si impegna a garantire il benessere dei propri collaboratori anche attraverso benefici integrativi. Tra questi, è prevista un'assicurazione specifica per il rischio Covid-19, pensata per offrire un ulteriore livello di tutela in situazioni di emergenza sanitaria. Inoltre, l'azienda aderisce al fondo EBM (Ente Bilaterale Metalmeccanico) che offre diversi meccanismi di protezione sociale per i lavoratori del settore metalmeccanico, con l'obiettivo di sostenere il benessere, la sicurezza e il reddito dei dipendenti.

Formazione e sviluppo delle competenze

[S1-13]

Ore pro capite di formazione per categoria e genere

	2023			2024		
	Ore di formazione	Nr dipendenti	Ore di formazione pro capite	Ore di formazione	Nr dipendenti	Ore di formazione pro capite
Dirigenti	-	4		-	4	
dirigenti uomini	-	4		-	4	
dirigenti donne	-	0		-	0	
Quadri	159,0	8	19,9	500,5	13	38,5
quadri uomini	68,0	5	13,6	472,0	11	42,9
quadri donne	91,0	3	30,3	28,5	2	14,3
Impiegati	1.640,0	88	18,6	1.304,5	90	14,5
impiegati uomini	1.275,5	63	20,2	987,0	63	15,7
impiegati donne	364,5	25	14,6	317,5	27	11,8
Operai	827,5	142	5,8	562,0	135	4,2
operai uomini	739,5	129	5,7	556,0	122	4,6
operai donne	88,0	13	6,8	6,0	13	0,5
Totale	2.626,5	242	10,9	2.367,0	242	9,8



Equilibrio tra vita professionale e vita privata

[S1-15]

Nel biennio 2023–2024, il 100% dei dipendenti di OMP ha avuto accesso al diritto ai congedi per motivi familiari, in linea con quanto previsto dalla normativa italiana. Il 10% degli aventi diritto ha usufruito di tali congedi.

Congedo per motivi familiari	2023	2024
Percentuale di dipendenti che hanno diritto al congedo per motivi familiari	100%	100%
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	10%	10%

Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari per genere	2023	2024
Uomini	9%	9%
Donne	1%	1%

Remunerazione

[S1-16]

Il divario retributivo di genere dell'azienda, calcolato come differenza tra i livelli retributivi medi corrisposti ai lavoratori di sesso femminile e a quelli di sesso maschile, espressa in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile si attesta al 98,8%, indicando che, in media, le lavoratrici percepiscono una retribuzione pari al 98,8% di quella dei colleghi uomini. Questo dato evidenzia un *gap* retributivo del 1,2%, significativamente inferiore rispetto alla media nazionale ed europea.¹⁶

Tale risultato riflette un impegno concreto dell'azienda verso l'equità salariale e la valorizzazione del talento indipendentemente dal genere.

	2023	2024
media della retribuzione oraria lorda delle dipendenti di sesso femminile (Euro/h)	16,9	17,97
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile (Euro/h)	17,1	18,19
Divario retributivo di genere	98,8%	98,8%

Incidenti, denunce e impatti in materia di diritti umani

[S1-17]

Nel biennio 2023–2024, OMP non ha registrato alcun episodio di discriminazione e non ha ricevuto reclami da parte dei dipendenti attraverso i canali interni. Inoltre, non sono stati rilevati gravi problemi o incidenti legati ai diritti umani nella forza lavoro, né sono state comminate multe, sanzioni o risarcimenti per violazioni in ambito sociale o dei diritti umani.

Incidenti e denunce	2023	2024
Numero di episodi di discriminazione	0	0
Numero di reclami presentati attraverso i canali utilizzati dai dipendenti per sollevare segnalazioni	0	0
Numero di gravi problemi e incidenti legati ai diritti umani legati alla propria forza lavoro	0	0

¹⁶ Secondo Eurostat la differenza media tra le retribuzioni orarie lorde di uomini e donne in Italia è intorno al 5% (dato Eurostat 2022, tra i più bassi in Europa), mentre la media UE è di circa il 12,7% (dato Eurostat 2022).



Salute e sicurezza

[S1-14; MDR-A]

OMP riconosce che la salute e la sicurezza dei propri lavoratori rappresentano un aspetto fondamentale e un'area di rischio potenziale che richiede attenzione costante. Per questo motivo, l'azienda applica in modo puntuale tutta la normativa vigente in materia di lavoro e sicurezza, adottando le misure di prevenzione previste dalla legge e promuovendo una cultura della sicurezza diffusa e partecipata. La figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è regolarmente nominata, e il dialogo con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è costante e costruttivo.

Tutti i lavoratori sono coinvolti in percorsi di formazione continua, finalizzati non solo all'aggiornamento tecnico, ma anche alla consapevolezza del proprio ruolo nella prevenzione dei rischi.

OMP ha inoltre attivato da diversi anni e ulteriormente potenziato nel periodo di riferimento strumenti concreti per favorire la segnalazione di situazioni potenzialmente pericolose o migliorabili, come i canali dedicati ai *"near miss"* e alle proposte di **miglioramento continuo**. Le misure adottate vengono sottoposte a verifiche periodiche, sia per garantire la conformità normativa, sia per monitorare l'efficacia interna delle azioni intraprese.

Nel corso dell'anno non sono avvenuti decessi dovuti ad incidenti nell'azienda. Il numero di infortuni registrati sul lavoro è stato di 6 con un tasso di infortuni (su base 1.000.000 ore) del 16,1.

Infortuni dei dipendenti	2023	2024
Numero di decessi	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3	6
<i>di cui gravi</i>	1	1
<i>di cui non gravi</i>	2	5
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (su base 1.000.000)	7,8	16,1
Numero di giorni persi	136	144

Al fine di ridurre il numero di infortuni OMP ha stabilito l'obiettivo di effettuare una campagna di sensibilizzazione verso gli aspetti di sicurezza dedicata agli operatori di produzione.

Infortuni della forza lavoro non dipendente	2023	2024
Numero di decessi	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0
<i>di cui gravi</i>	0	0
<i>di cui non gravi</i>	1	0

Metodologia di calcolo

[MDR-M]

Il numero di dipendenti è indicato come *headcount*, ovvero il totale delle persone al 31 dicembre di ciascun anno. Anche la forza lavoro non dipendente è espressa in numero di teste presenti alla stessa data. Nel periodo analizzato non si registrano picchi né variazioni significative, e l'attività produttiva di OMP non presenta carattere stagionale.



Il numero dei contratti a tempo indeterminato corrisponde al numero di contratti di lavoro privi di una data di termine.

Per la ripartizione per genere i dati sono stati estratti dal sistema gestionale OMP, che attualmente distingue solo tra “uomo” e “donna”.

Il numero di infortuni è dato dagli eventi registrati. Sono considerati incidenti gravi quelli che comportano una prognosi superiore a 30 giorni.

Il numero di infortuni e malattie professionali è stato calcolato coerentemente con il RA 83 della CSRD per cui sono conteggiati gli eventi che comportano almeno una delle seguenti conseguenze:

- decesso;
- giorni di assenza;
- limitazione o cambio mansione;
- trattamento medico oltre il primo soccorso;
- perdita di coscienza;
- lesioni significative diagnosticate da personale sanitario;
- gli infortuni in itinere sono inclusi solo se avvenuti durante attività lavorative.

I giorni di lavoro persi sono stati calcolati includendo il primo e l'ultimo giorno completo di assenza, considerando i giorni di calendario.

Il tasso di infortuni è stato calcolato secondo lo standard ESRS come:
 $(\text{Numero di infortuni} / \text{Ore lavorate}) \times 1.000.000$.



Responsabilità sociale

OMP promuove attivamente il benessere dei propri dipendenti attraverso una serie di iniziative mirate a creare un ambiente di lavoro più umano, accogliente e inclusivo.

L'attenzione alla persona è un principio fondante della cultura aziendale e trova espressione anche nel suo Codice Etico, che afferma: **“La società manifesta interesse ed attenzione alle difficoltà del singolo attuando, qualora necessario, delle azioni di aiuto e/o di sostegno”**. Questo impegno si riflette nella volontà di creare un contesto lavorativo in cui ciascuno possa sentirsi ascoltato, supportato e valorizzato.

Con questo scopo, a partire dal 2020, è stato attivato il **“Servizio di Ascolto”** all'interno dell'azienda: uno spazio riservato e dedicato al personale, pensato per offrire supporto e facilitare la comunicazione di eventuali difficoltà personali o professionali.

L'azienda ha inoltre introdotto **elementi di verde negli ambienti di lavoro**, riconoscendo l'importanza del contatto con la natura per il benessere psicofisico.

Per rafforzare il senso di comunità e sostenere la dimensione familiare, OMP promuove iniziative simboliche ma significative, come il tradizionale **“Premio Befana”** in onore di Annita Pagnoni, conferito ogni anno dai soci ai figli dei dipendenti, a testimonianza dell'attenzione verso le famiglie e i legami interpersonali all'interno dell'organizzazione.

L'attenzione di OMP al benessere delle persone si estende oltre i confini aziendali, attraverso erogazioni continuative a favore di organizzazioni che operano in ambiti vicini ai valori dell'azienda e alle esigenze dei suoi dipendenti. Questi contributi, attivati nel corso degli anni e confermati con costanza, testimoniano la volontà di OMP di sostenere la comunità locale e le realtà che offrono supporto concreto a chi ne ha più bisogno. Tra le iniziative sostenute figurano i progetti della **Fondazione Hospice di Bentivoglio**, della **Fondazione Lega del Filo d'Oro**, dell'**Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (ANGSA)** e della **comunità di San Patrignano**. Si tratta di un impegno che riflette la responsabilità sociale dell'azienda e il desiderio di contribuire attivamente al benessere collettivo.

Funò,
10/06/2025

Il Presidente

Andrea Mazzocco

Sustainability and QHSEE Director

Roberta Frulla

Sustainability Manager

Claudia Gentili



Allegato 1 - Elementi di informativa

[IRO-2]

Di seguito è riportato l'elenco degli obblighi di informativa inclusi nella presente Dichiarazione sulla Sostenibilità. Le informazioni selezionate derivano dall'analisi di doppia materialità e rappresentano le informazioni essenziali per rappresentare in modo trasparente gli impatti i rischi e le opportunità significativi per l'azienda.

Tema ESRS	Obbligo di informativa			Sezione/i di riferimento	Pagina/e
	Nr.	Area di reporting	Descrizione		
ESRS 2 Informazioni generali	BP-1	Criteri per la redazione	Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	Nota Metodologica	17
ESRS 2 Informazioni generali	BP-2	Criteri per la redazione	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Nota Metodologica	17
ESRS 2 Informazioni generali	GOV-1	Governance	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Struttura e controllo	24, 25
ESRS 2 Informazioni generali	GOV-2	Governance	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità	Governance di sostenibilità	25, 26
ESRS 2 Informazioni generali	GOV-5	Governance	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Governance di sostenibilità	25, 26
ESRS 2 Informazioni generali	SBM-1	Strategia	Strategia, modello aziendale e catena del valore	- Le attività di business - La catena del valore	8 - 11
ESRS 2 Informazioni generali	SBM-2	Strategia	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Gli <i>stakeholder</i>	18 - 21
ESRS 2 Informazioni generali	SBM-3	Strategia	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi del contesto	18
ESRS 2 Informazioni generali	IRO-1	Informativa sul processo di valutazione della rilevanza	Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	- Analisi di materialità - Valutazione degli impatti dei rischi e delle opportunità	21, 23



ESRS 2 Informazioni generali	IRO-2	Informativa sul processo di valutazione della rilevanza	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Elementi di informativa	Allegato 1
G1 Condotta delle imprese	G1 IRO-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Impatti, rischi e opportunità	26
G1 Condotta delle imprese	G1-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	ESRS G1 Condotta dell'impresa	26, 27
G1 Condotta delle imprese	MDR-P	Obbligo minimo di informativa - Politiche	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	ESRS G1 Condotta dell'impresa	26-28
G1 Condotta delle imprese	G1-2	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Gestione dei rapporti con i fornitori	ESRS G1 Condotta dell'impresa	27, 28
G1 Condotta delle imprese	G1-3	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	ESRS G1 Condotta dell'impresa	26, 27
G1 Condotta delle imprese	G1-4	Metriche e obiettivi	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	ESRS G1 Condotta dell'impresa	26, 27
G1 Condotta delle imprese	MDR-M	Obbligo minimo di informativa – Metriche	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	ESRS G1 Condotta dell'impresa	26 - 28
G1 Condotta delle imprese	G1-5	Metriche e obiettivi	G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying	ESRS G1 Condotta dell'impresa	26, 27
G1 Condotta delle imprese	G1-6	Metriche e obiettivi	Prassi di pagamento	ESRS G1 Condotta dell'impresa Etica nei rapporti con i fornitori	27, 28
E1 Cambiamenti climatici	E1 SBM-3	Strategia	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	E1 Cambiamenti Climatici - Impatti, rischi e opportunità	29, 30
E1 Cambiamenti climatici	E1 IRO-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	E1 Cambiamenti Climatici - Impatti, rischi e opportunità	29, 30



E1 Cambiamenti climatici	E1-2	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	E1 Cambiamenti Climatici - Politiche legate al clima	30, 31
E1 Cambiamenti climatici	MDR-P	Obbligo minimo di informativa - Politiche	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	E1 Cambiamenti Climatici - Politiche legate al clima	30, 31
E1 Cambiamenti climatici	E1-3	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	E1 Cambiamenti Climatici - Azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	31, 32
E1 Cambiamenti climatici	MDR-A	Obbligo minimo di informativa - Azioni	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	E1 Cambiamenti Climatici - Azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	31, 32
E1 Cambiamenti climatici	E1-5	Metriche e obiettivi	Consumo di energia e mix energetico	E1 Cambiamenti Climatici – Metriche: consumo di energia e mix energetico (MWh)	32, 33
E1 Cambiamenti climatici	E1-6	Metriche e obiettivi	Emissioni lorde di GES di ambito 1,2,3 ed emissioni totali di GES	E1 Cambiamenti Climatici – Metriche: emissioni di GHG	33, 34
E1 Cambiamenti climatici	MDR-M	Obbligo minimo di informativa – Metriche	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	E1 Cambiamenti Climatici – Metodologia di calcolo	34
E2 Inquinamento	E2 SBM-3	Strategia	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	E2 Inquinamento - Impatti, rischi e opportunità	35
E2 Inquinamento	E2 IRO-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	E2 Inquinamento - Impatti, rischi e opportunità	35
E2 Inquinamento	E2-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Politiche relative all'inquinamento	E2 Inquinamento – Politiche relative all'inquinamento	36
E2 Inquinamento	MDR-P	Obbligo minimo di informativa - Politiche	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	E2 Inquinamento – Politiche relative all'inquinamento	36



E2 Inquinamento	E2-2	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	E2 Inquinamento – Azioni in relazione all'inquinamento	36
E2 Inquinamento	MDR-A	Obbligo minimo di informativa - Azioni	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	E2 Inquinamento – Azioni in relazione all'inquinamento	36
E3 Acque e risorse marine	E3 SBM-3	Strategia	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	E3 Acqua - Impatti, rischi e opportunità	37
E3 Acque e risorse marine	E3 IRO-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	E3 Acqua - Impatti, rischi e opportunità	37
E3 Acque e risorse marine	E3-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	E3 Acqua – Politiche per la conservazione delle risorse idriche	37
E3 Acque e risorse marine	MDR-P	Obbligo minimo di informativa - Politiche	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	E3 Acqua – Politiche per la conservazione delle risorse idriche	37
E3 Acque e risorse marine	E3-2	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	E3 Acqua – Misure per ridurre il consumo di acqua e l'eliminazione degli sprechi	37, 38
E3 Acque e risorse marine	MDR-A	Obbligo minimo di informativa - Azioni	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	E3 Acqua – Misure per ridurre il consumo di acqua e l'eliminazione degli sprechi	37, 38
E3 Acque e risorse marine	E3-3	Metriche e obiettivi	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	E3 Acqua – Misure per ridurre il consumo di acqua e l'eliminazione degli sprechi	37, 38
E3 Acque e risorse marine	MDR-T	Obbligo minimo di informativa - Obiettivi	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	E3 Acqua – Misure per ridurre il consumo di acqua e l'eliminazione degli sprechi	37, 38
E3 Acque e risorse marine	E3-4	Metriche e obiettivi	Consumo idrico	E3 Acqua – Metriche: consumo di acqua	38
E3 Acque e risorse marine	MDR-M	Obbligo minimo di informativa – Metriche	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	E3 Acqua – Metodologia di calcolo	38



E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5 SBM-3	Strategia	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	E5 Uso delle risorse ed economia circolare - Impatti, rischi e opportunità	39, 40
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5 IRO-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	E5 Uso delle risorse ed economia circolare - Impatti, rischi e opportunità	39, 40
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Politiche relative all’uso delle risorse e all’economia circolare	40
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	MDR-P	Obbligo minimo di informativa - Politiche	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Politiche relative all’uso delle risorse e all’economia circolare	40
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5-2	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Azioni, risorse e obiettivi relativi all’uso delle risorse e all’economia circolare	40 - 42
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	MDR-A	Obbligo minimo di informativa - Azioni	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Azioni, risorse e obiettivi relativi all’uso delle risorse e all’economia circolare	40 - 42
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5-3	Metriche e obiettivi	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Azioni, risorse e obiettivi relativi all’uso delle risorse e all’economia circolare	40 - 42
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	MDR-T	Obbligo minimo di informativa - Obiettivi	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Azioni, risorse e obiettivi relativi all’uso delle risorse e	40 - 42



				all'economia circolare	
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5-4	Metriche e obiettivi	Flussi di risorse in entrata	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Flussi di risorse in entrata	42
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	E5-5	Metriche e obiettivi	Flussi di risorse in uscita	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Flussi di risorse in uscita - Rifiuti	42, 43
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	MDR-M	Obbligo minimo di informativa – Metriche	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	E5 Uso delle risorse ed economia circolare – Metodologia di calcolo	44
S1 Forza lavoro propria	S1 IRO-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Impatti, rischi e opportunità	46
S1 Forza lavoro propria	S1 SBM1	Strategia	Strategia, modello aziendale e catena del valore	S1 Forza lavoro propria	46
S1 Forza lavoro propria	S1 SBM2	Strategia	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	S1 Forza lavoro propria – Impatti, rischi e opportunità	46, 47
S1 Forza lavoro propria	S1 SBM3	Strategia	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	S1 Forza lavoro propria – Impatti, rischi e opportunità	46, 47
S1 Forza lavoro propria	S1-1	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Politiche relative alla forza lavoro propria	S1 Forza lavoro propria – Politiche	47
S1 Forza lavoro propria	MDR-P	Obbligo minimo di informativa - Politiche	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	S1 Forza lavoro propria – Politiche	47
S1 Forza lavoro propria	S1-2	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	S1 Forza lavoro propria – Impatti, rischi e opportunità	46, 47
S1 Forza lavoro propria	S1-3	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Processi per proporre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	S1 Forza lavoro propria – Politiche	47



S1 Forza lavoro propria	S1-4	Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	S1 Forza lavoro propria – Obiettivi e azioni	47, 48
S1 Forza lavoro propria	MDR-A	Obbligo minimo di informativa - Azioni	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	S1 Forza lavoro propria – Obiettivi e azioni – Salute e sicurezza	47, 48, 52
S1 Forza lavoro propria	S1-5	Metriche e obiettivi	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negati rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	S1 Forza lavoro propria – Obiettivi e azioni	47, 48
S1 Forza lavoro propria	MDR-T	Obbligo minimo di informativa - Obiettivi	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	S1 Forza lavoro propria – Obiettivi e azioni	47, 48
S1 Forza lavoro propria	S1-6	Metriche e obiettivi	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	S1 Forza lavoro propria – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	48, 49
S1 Forza lavoro propria	S1-7	Metriche e obiettivi	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	S1 Forza lavoro propria – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti	50
S1 Forza lavoro propria	S1-8	Metriche e obiettivi	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	S1 Forza lavoro propria – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	50
S1 Forza lavoro propria	S1-9	Metriche e obiettivi	Metriche della diversità	S1 Forza lavoro propria – Metriche della diversità	50
S1 Forza lavoro propria	S1-10	Metriche e obiettivi	Salari adeguati	S1 Forza lavoro propria – Salari adeguati	51
S1 Forza lavoro propria	S1-11	Metriche e obiettivi	Protezione sociale	S1 Forza lavoro propria – Protezione sociale	51
S1 Forza lavoro propria	S1-13	Metriche e obiettivi	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	S1 Forza lavoro propria – Formazione e	51



				sviluppo delle competenze	
S1 Forza lavoro propria	S1-14	Metriche e obiettivi	Metriche di salute e sicurezza	S1 Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	53
S1 Forza lavoro propria	S1-15	Metriche e obiettivi	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	S1 Forza lavoro propria – Equilibrio tra vita professionale e vita privata	52
S1 Forza lavoro propria	S1-16	Metriche e obiettivi	Metriche di retribuzione	S1 Forza lavoro propria – Remunerazione	52
S1 Forza lavoro propria	S1-17	Metriche e obiettivi	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	S1 Forza lavoro propria – Incidenti, denunce e impatti in materia di diritti umani	52
S1 Forza lavoro propria	MDR-M	Obbligo minimo di informativa – Metriche	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	S1 Forza lavoro propria – Metodologia di calcolo	54